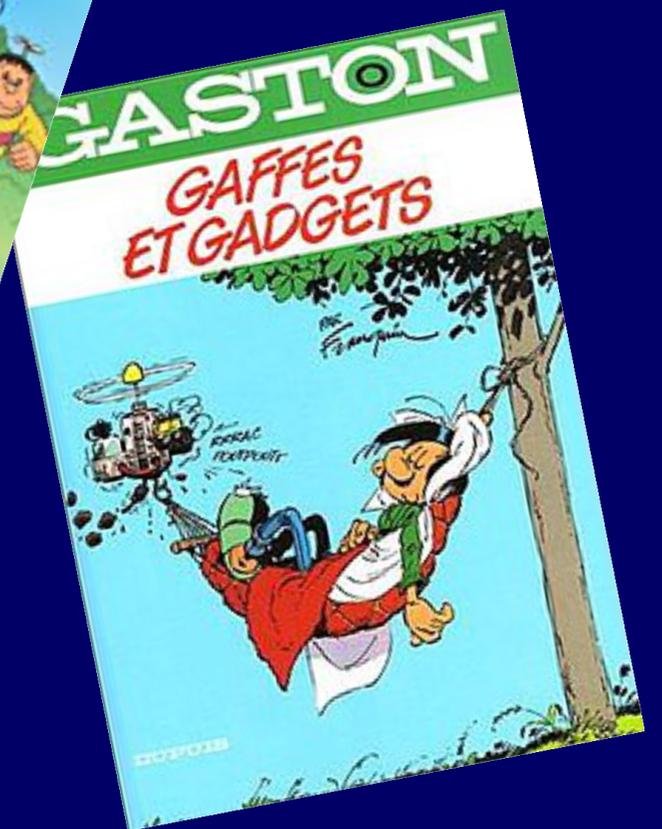
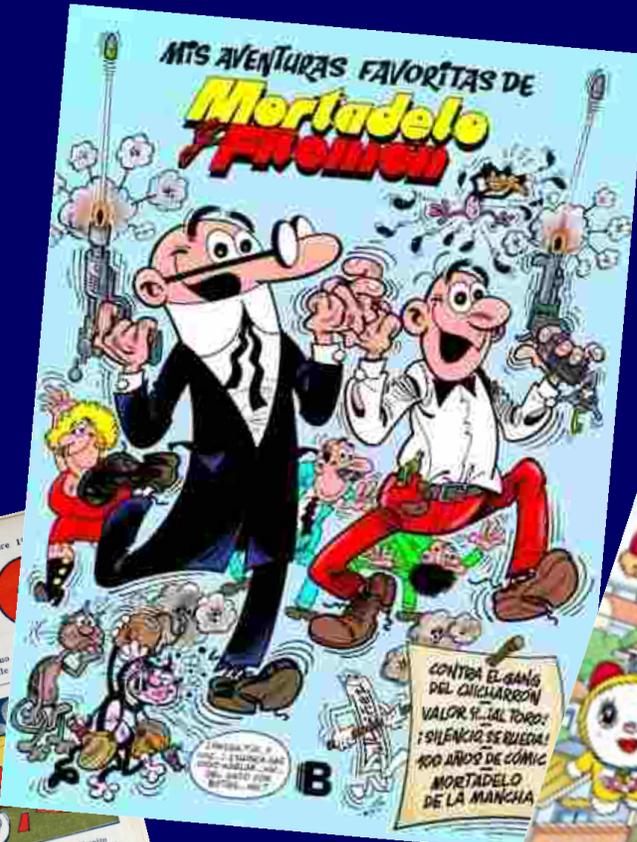
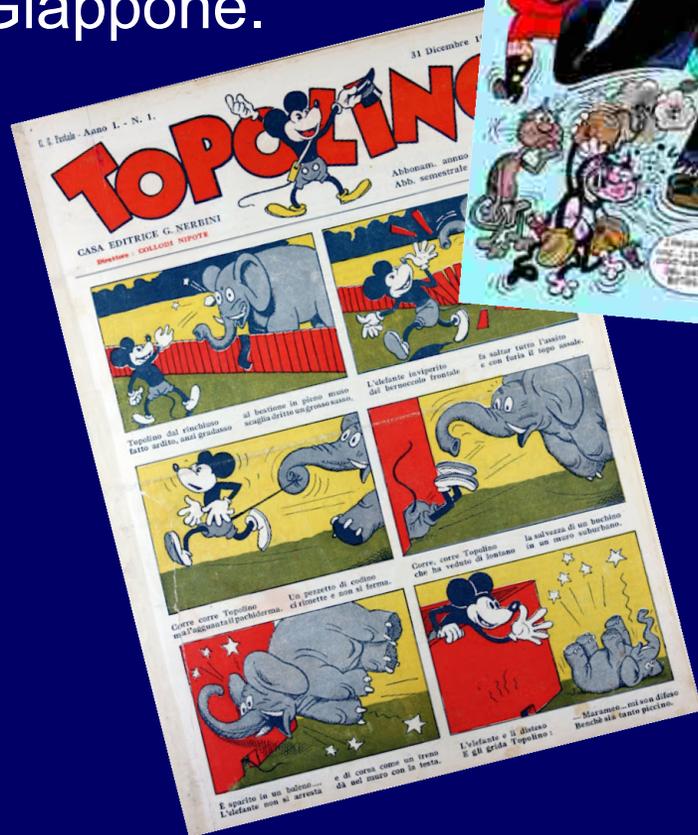


Introduzione all'arte sequenziale

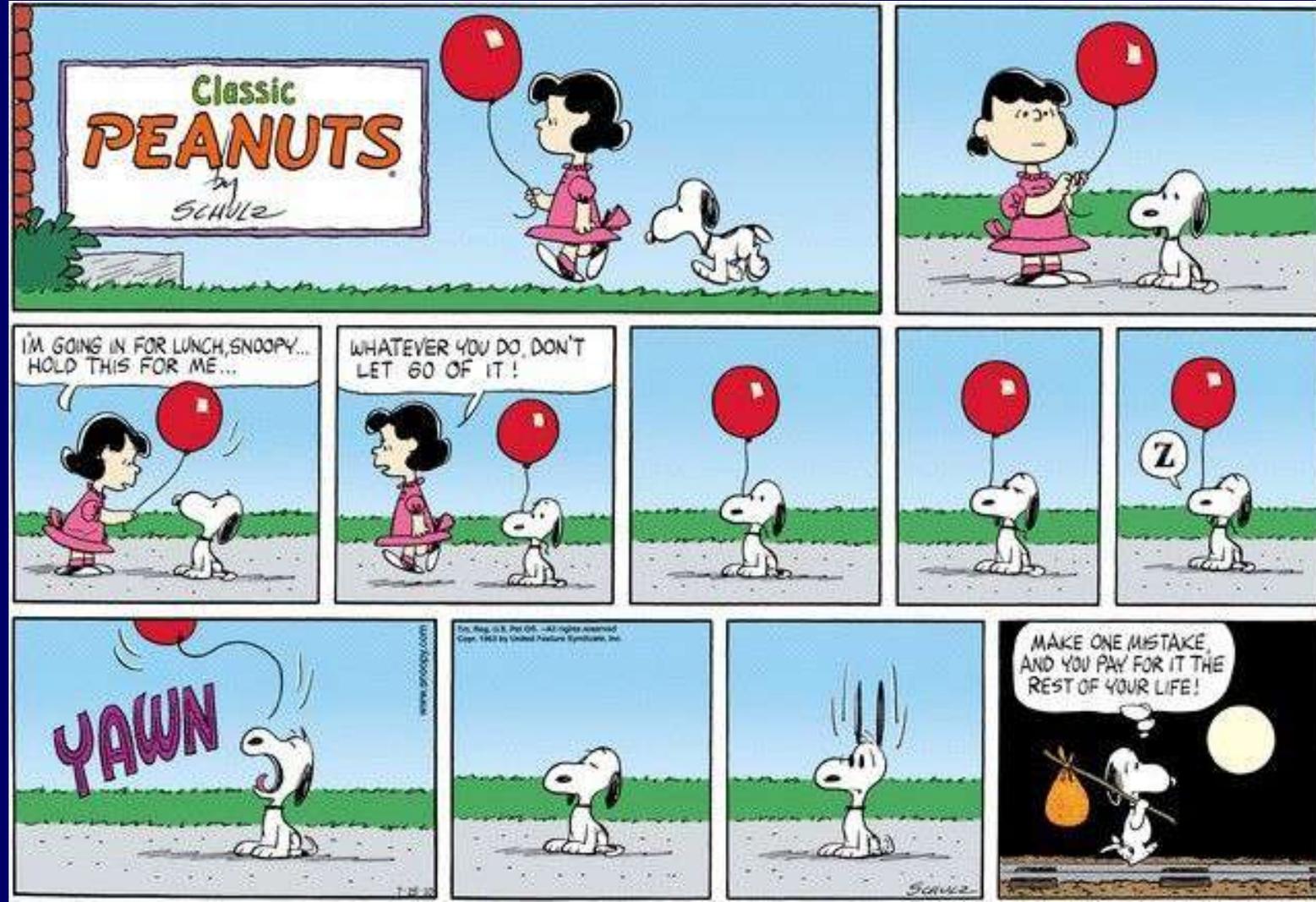
- La narrazione figurativa nella storia
- Gli esordi del fumetto moderno
- Scuole nazionali e generi: esempi
- Le caratteristiche distintive dei fumetti
- Tra cinema e fotografia: inquadrature e punti vista
- Come strutturare i personaggi e impostare le storie

Il successo dei fumetti americani portò ad una analoga proliferazione negli altri paesi occidentali e in Giappone.

Si svilupparono generi e stili tipici per ogni paese, che permettono di riconoscere epoca e luogo di fattura di ogni storia.



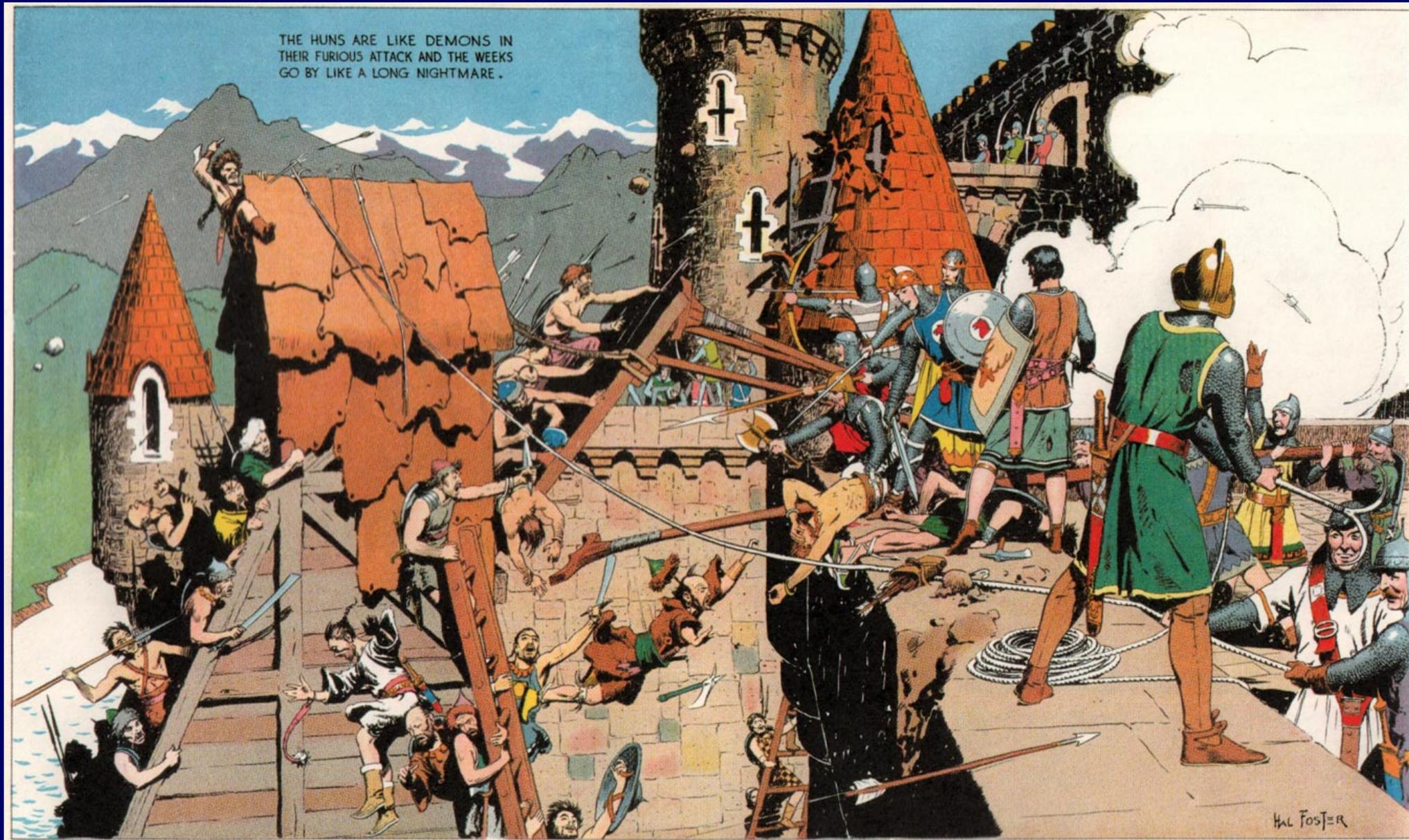
Negli U.S.A. si consolidarono alcuni generi, come quello **umoristico**, con disegni stilizzati, specie nelle **strisce giornaliere**. La migliore *strip* di sempre rimane ***Peanuts*** di **Charles Schulz**.



Grande rilevanza ha pure uno **stile realistico**, derivato dalla tradizione europea e, in particolare, italiana: dalla pittura rinascimentale (Michelangelo) e da alcuni **fumetti italiani d'avventura** (qui **Guido Moroni Celsi** paragonato al *Flash Gordon* di **Alex Raymond**).



Altro stile
realistico di
grande
raffinatezza è
quello di
Hal Foster,
con le storie di
Tarzan e
Prince Valliant.



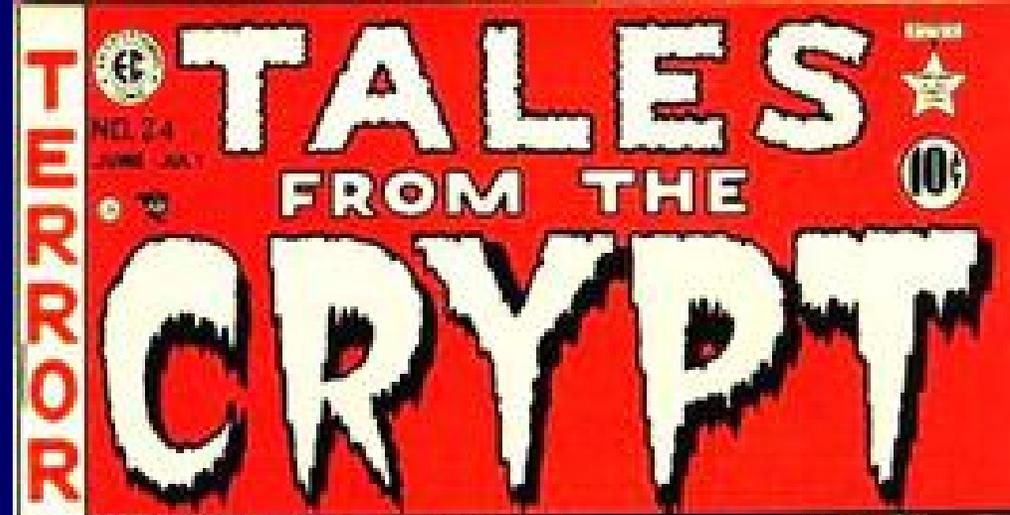
Nel corso della
Il Guerra Mondiale i fumetti
vennero utilizzati per sostenere il
morale dei militari.

Qui vediamo la cover del primo
numero di *Captain America*, del
1940, col supereroe che sferra
un pugno a Hitler.



Ma negli anni '50 i fumetti di gran lunga più venduti erano quelli romantici, horror e soprattutto dedicati al crimine.

In piena psicosi "maccartista", il proliferare di questi titoli violenti scatenò delle inchieste parlamentari.

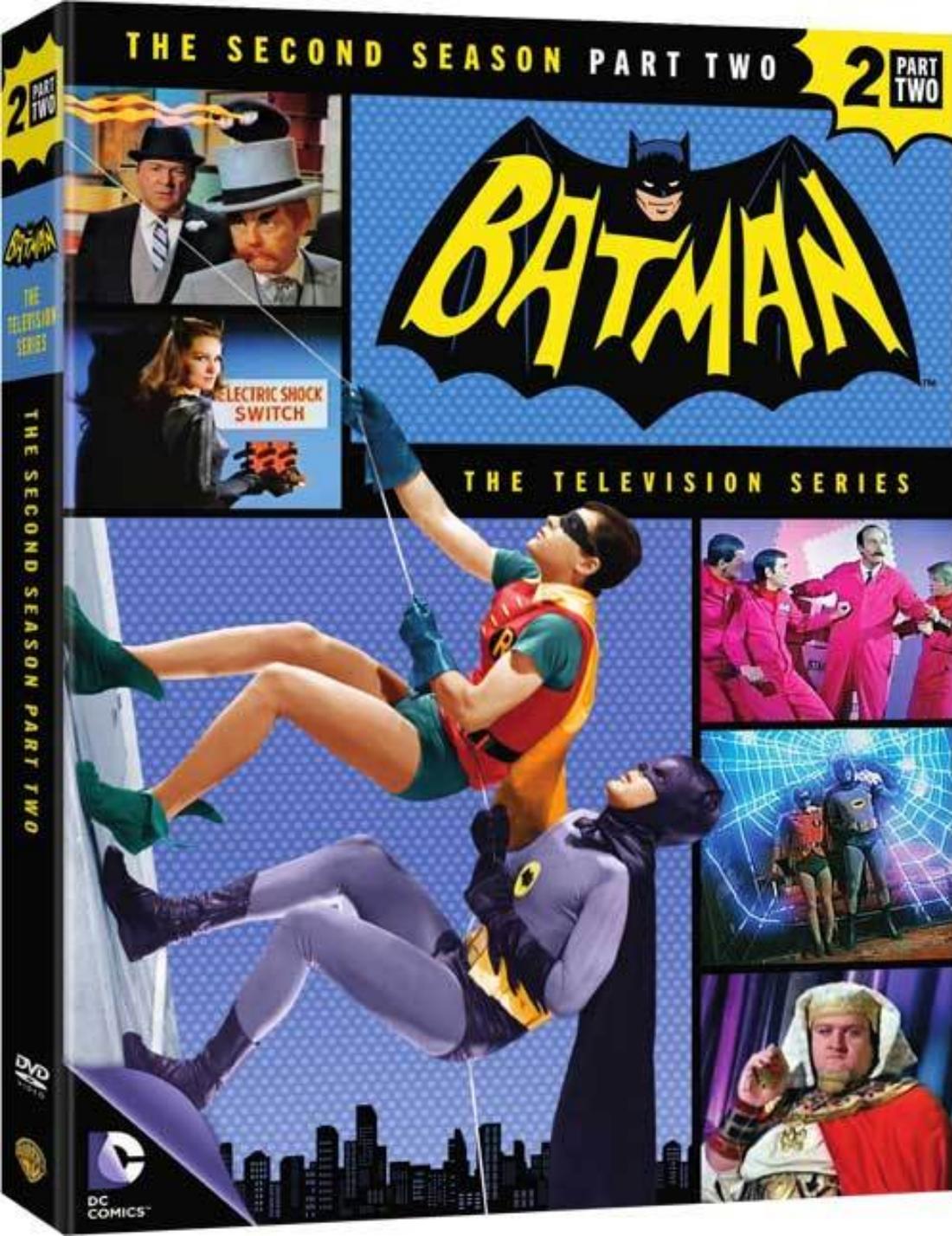


Vennero organizzati **roghi di fumetti** e la chiesa cattolica americana si premurò di introdurre nella messa una solenne promessa da far recitare ai fedeli, giusto dopo la lettura del Vangelo: *"Io condanno le immagini indecenti e immorali e quelle che glorificano il crimine e i criminali. Prometto di unirmi a tutti coloro che protestano contro di essi... E prometto di rimanere lontano da luoghi di svago che mostrino immagini che possano essere occasione di peccato."*



Uno psicologo di basso livello, **Wertham**, sfruttò questo clima per avere notorietà, col libro *Seduction of the Innocent*, e lo stesso fece un politico, **Estes Kefauver**, che sfruttò la notorietà così guadagnata per candidarsi alla presidenza U.S.A. Venne però sconfitto alle elezioni, lasciando successivamente il campo democratico libero a Kennedy. Le editrici, per sopravvivere, organizzarono un'autorità di **autocensura**: in questa foto il censore, Murphy, spiega come modificare le vignette per non impressionare i giovani:





Le conseguenze furono:
la **perdita di lavoro** per molte persone;
un suicidio;
la chiusura di centinaia di testate;
il ridimensionamento dei supereroi
come **personaggi ridicoli**;
la **censura** sui comportamenti troppo liberi
delle figure femminili: Wonder Woman,
ad esempio, perse i poteri e **non potè
più combattere criminali uomini...**

Presto si sviluppò una reazione **contraria** alla censura: i fumetti **underground**, diffusi in modo più libero dei *comics* autorizzati e contenenti **tematiche ancora più forti** dei precedenti sul crimine. Come la rivista *Mad* e le illustrazioni di *Ralph Steadman*.



Negli anni '70, in concomitanza con le rivolte studentesche, il genere dei supereroi, accettato e rappresentativo dell'etica a stelle e strisce, dominato dalle editrici **D.C.** e **Marvel**, si svincolò dalla censura, affrontando temi scottanti:



le **rivolte studentesche**, la critica alla **guerra in Vietnam** e il dramma della **droga** (con **Spider-Man** di **Stan Lee** e **John Romita**).

Ancora la disperazione della **droga**, quindi la condizione del **proletariato** e l'eroismo delle persone **di colore** nella serie *Green Lantern/Green Arrow*, di Dennis O'Neal e Neal Adams.

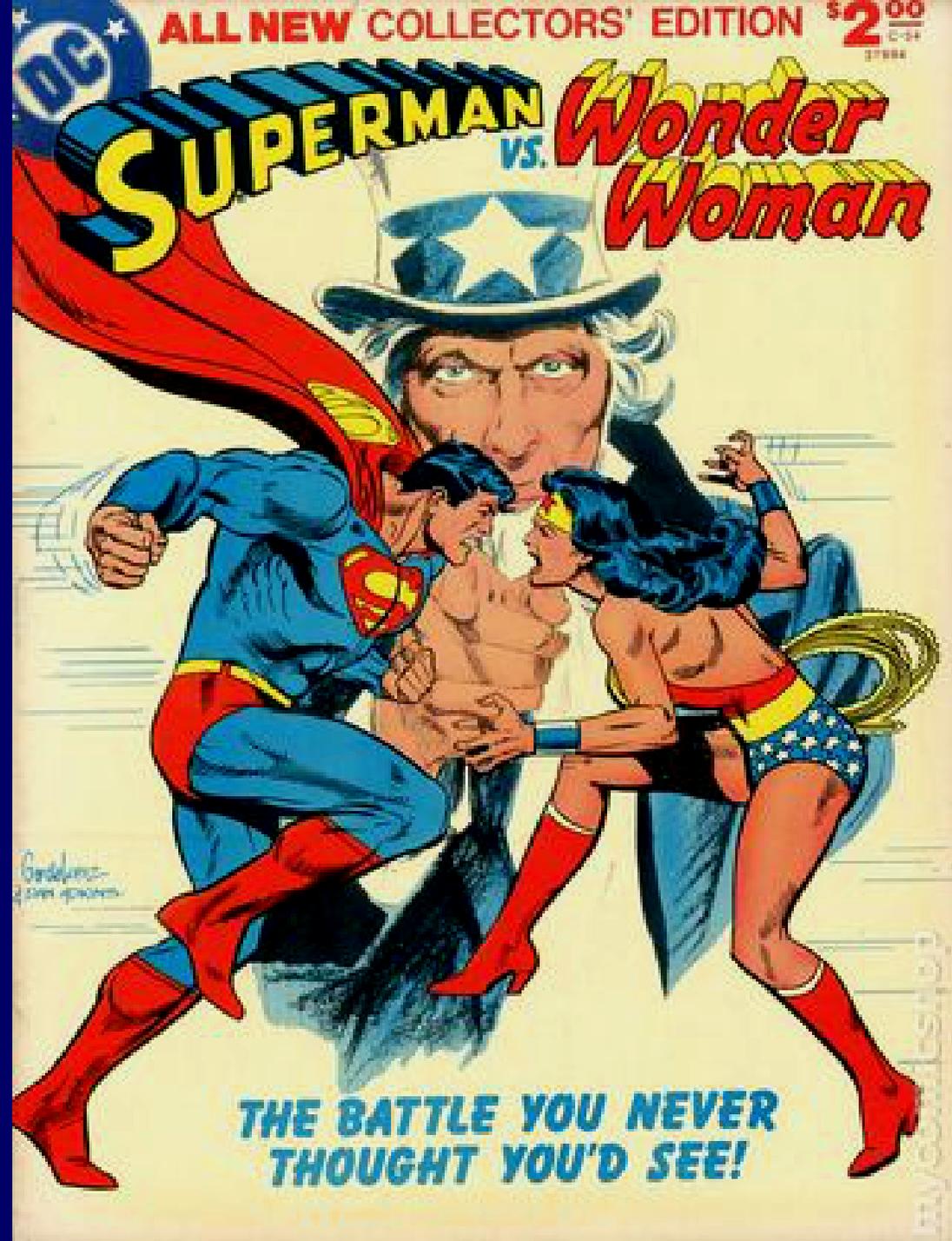


Quindi la rivalutazione del **ruolo delle donne**: Susan Storm dei Fantastici Quattro, Ms. Marvel (oggi Captain Marvel) e **Tempesta/Storm**: donna, di colore, considerata dea da un popolo e regina da un altro; spesso capo degli X-Men, gruppo di eroi ma temuti in quanto nati con diversità genetiche.



La prima delle supereroine era stata nel 1940 **Wonder Woman**, ideata dallo psicologo William Moulton Marston (noto per il test della “**macchina della verità**”) con lo scopo di sostenere il valore delle donne.

Negli anni '70 riacquistò i poteri e, in questa storia scritta da Gerry Conway e disegnata dallo spagnolo Garcia Lopez, sconfisse persino Superman:





SUPERMAN... HAI FATTO IL PIU' GRANDE ERRORE DELLA TUA VITA!

SONO VENUTA A CHICAGO PER DISTRUGGERE IL REATTORE NUCLEARE CHE STANNO COSTRUIENDO DA QUALCHE PARTE DELL'UNIVERSITA'...

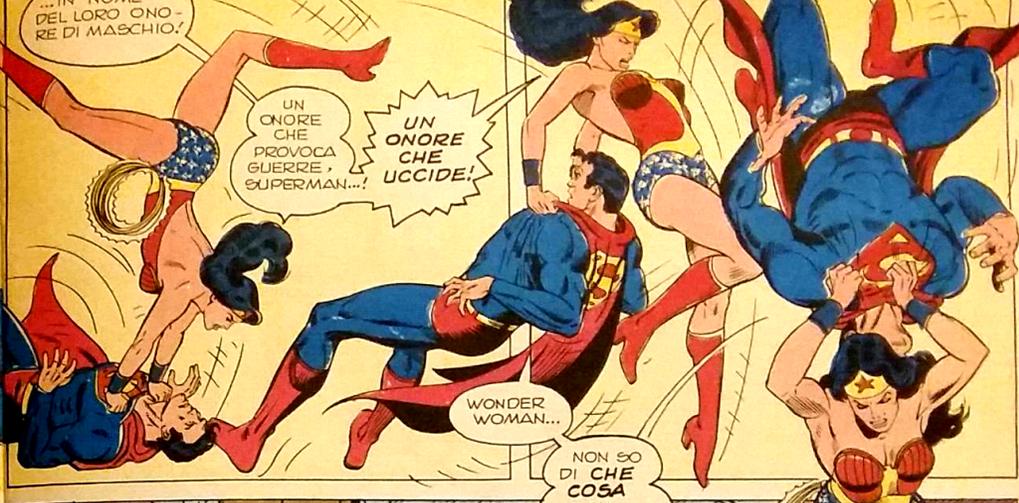
... ED E' ESATTAMENTE QUEL CHE FARO'...



... QUANDO TI AVRO' DISTEMATATO!

GLI UOMINI SONO TUTTI UGUALI, ANCHE I SUPER-UOMINI... SEMPRE A IMMISCHIARSI DI TUTTO...

?



... IN NOME DEL LORO ONORE DI MASCHIO!

UN ONORE CHE PROVOCA GUERRE, SUPERMAN...!

UN ONORE CHE UCCIDE!

WONDER WOMAN...

NON SO DI CHE COSA TU STIA...



... PARLANDO!

CRASH

La Marvel Comics affrontò anche il ruolo attivo nella società delle persone con **handicap**: tema caro a **Stan Lee**, col suo motto, “**supereroi con superproblemi**”. Qui a destra il supereroe **cieco Daredevil** e il dio **zoppo Thor**.



Quindi la valorizzazione degli eroi di colore:

Cyborg, *Falcon* e il caso eclatante di *Pantera Nera*, eroe che sconfigge facilmente i bianchi *Fantastici Quattro*, re di una nazione più progredita degli Stati Uniti e che porta il nome dei ribelli di colore degli anni '60 (e autentici terroristi).

Personaggio di recente premiato con un Oscar per il cinema, decisione presa per contrastare la politica reazionaria del presidente Trump (e per ricordare Stan Lee, morto da poco).

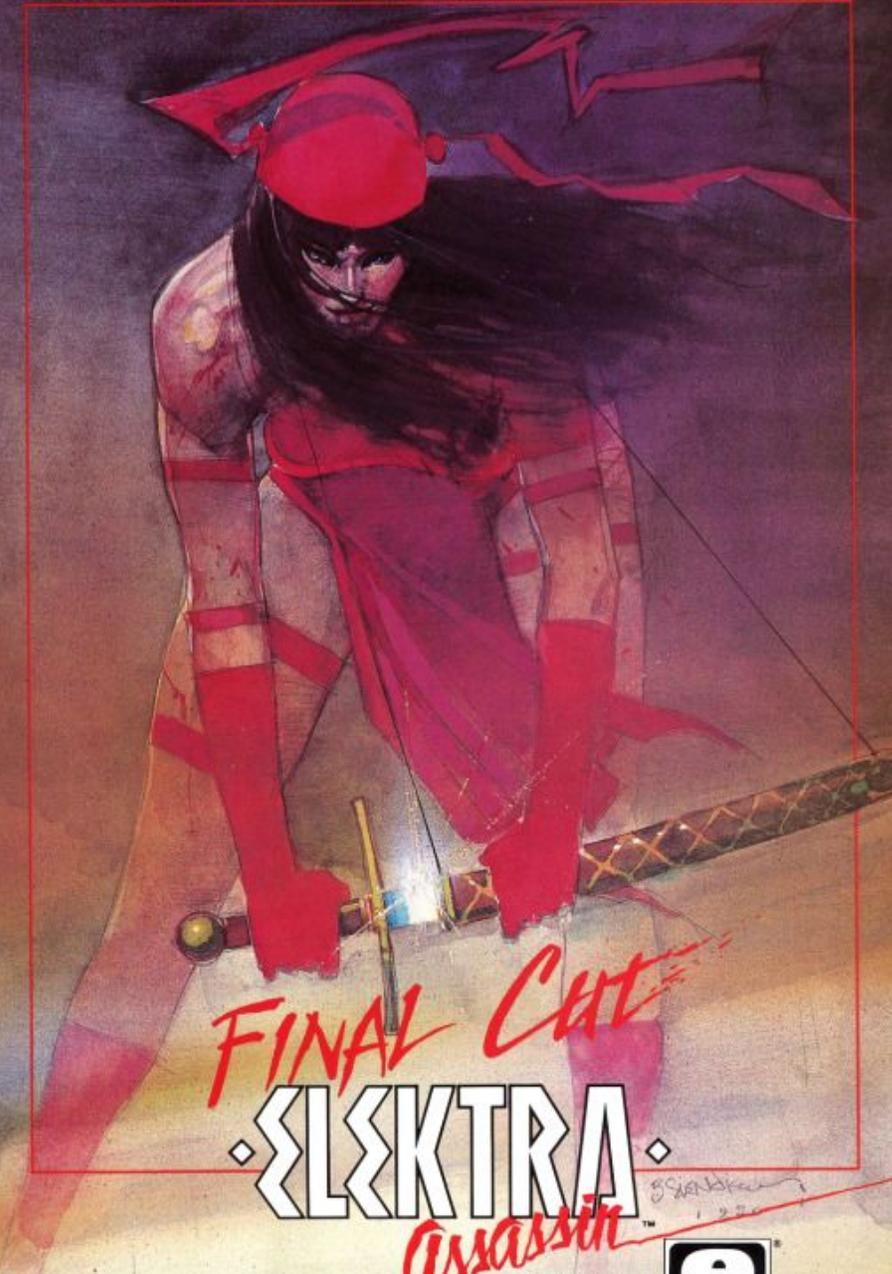


MARVEL'S GREATEST COMICS is published by MAGAZINE MANAGEMENT CO., INC. OFFICE OF PUBLICATION: 575 MADISON AVENUE NEW YORK, N.Y. 10022. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT N.Y., N.Y. AND AT ADDITIONAL MAILING OFFICES. Published 7 times a year Copyright © 1972 by Magazine Management Co., Inc. - Marvel Comics Group, all rights reserved 575 Madison Avenue, New York, N.Y. 10022. Vol. 1 No. 39, November, 1972 issue. Price 20¢ per copy. No similarity between any of the names, characters, persons and/or institutions in this magazine with those of any living or dead person or institution is intended, and any such similarity which may exist is purely coincidental. Reprints courtesy of Canam Publishers Sales Corp. Copyright © 1965. Printed in the U.S.A. by the World Color Press, Inc., Sparta, Illinois 62286. Subscription rate \$2.75 for 12 issues. Canada \$3.25 - Foreign \$4.50.

Negli anni '80 comparve,
poi, la prima di tutte le
bad-girls, prima ancora di
quelle cinematografiche:
Elektra di Frank Miller
(e poi di Bill Sienkiewicz).



THE CONCLUSION OF THE MOST TALKED ABOUT SERIES OF THE YEAR!



FINAL CUT

• ELEKTRA •

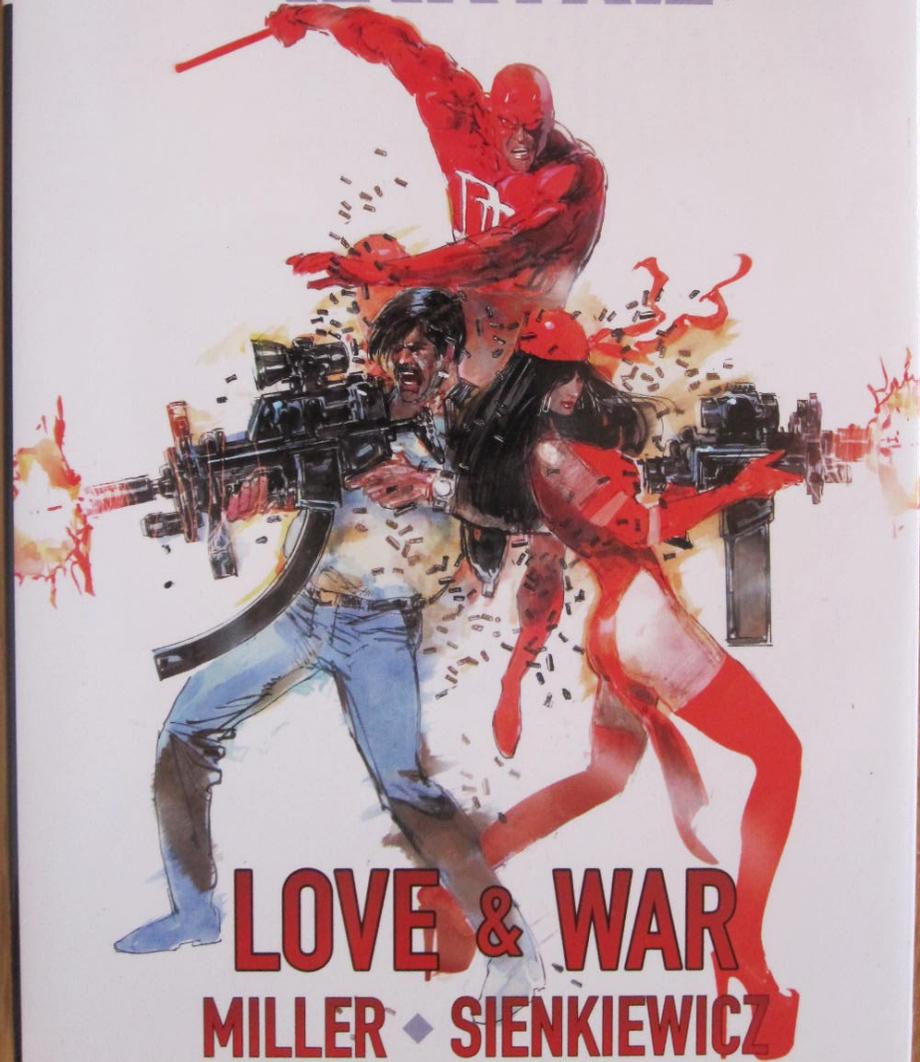
Assassin

FRANK MILLER • BILL SIENKIEWICZ



TM & © 1986 Marvel Comics Group. All rights reserved.
EPIC COMICS is a registered trademark of the Marvel Comics Group.

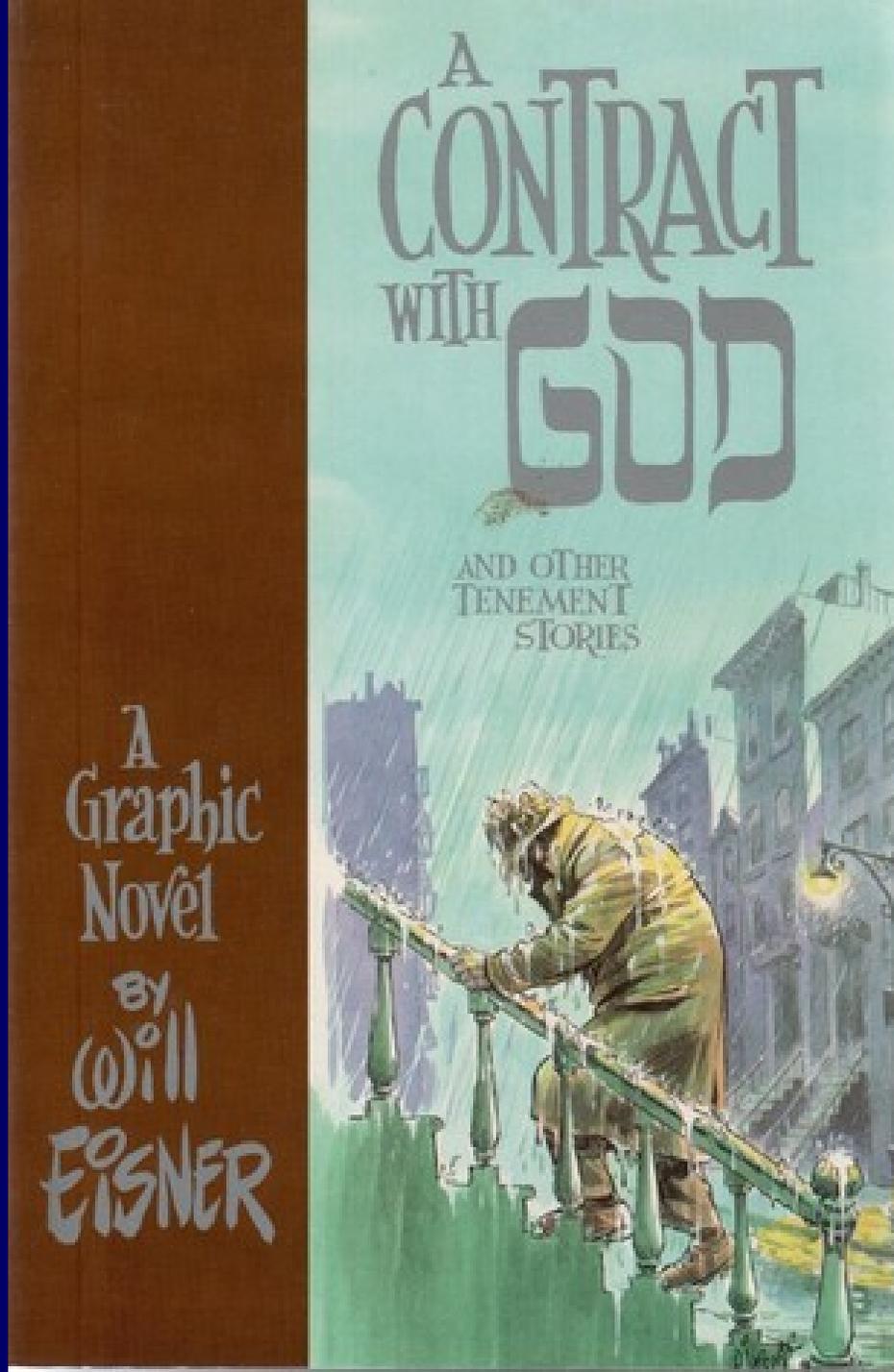
DAREDEVIL • ELEKTRA •



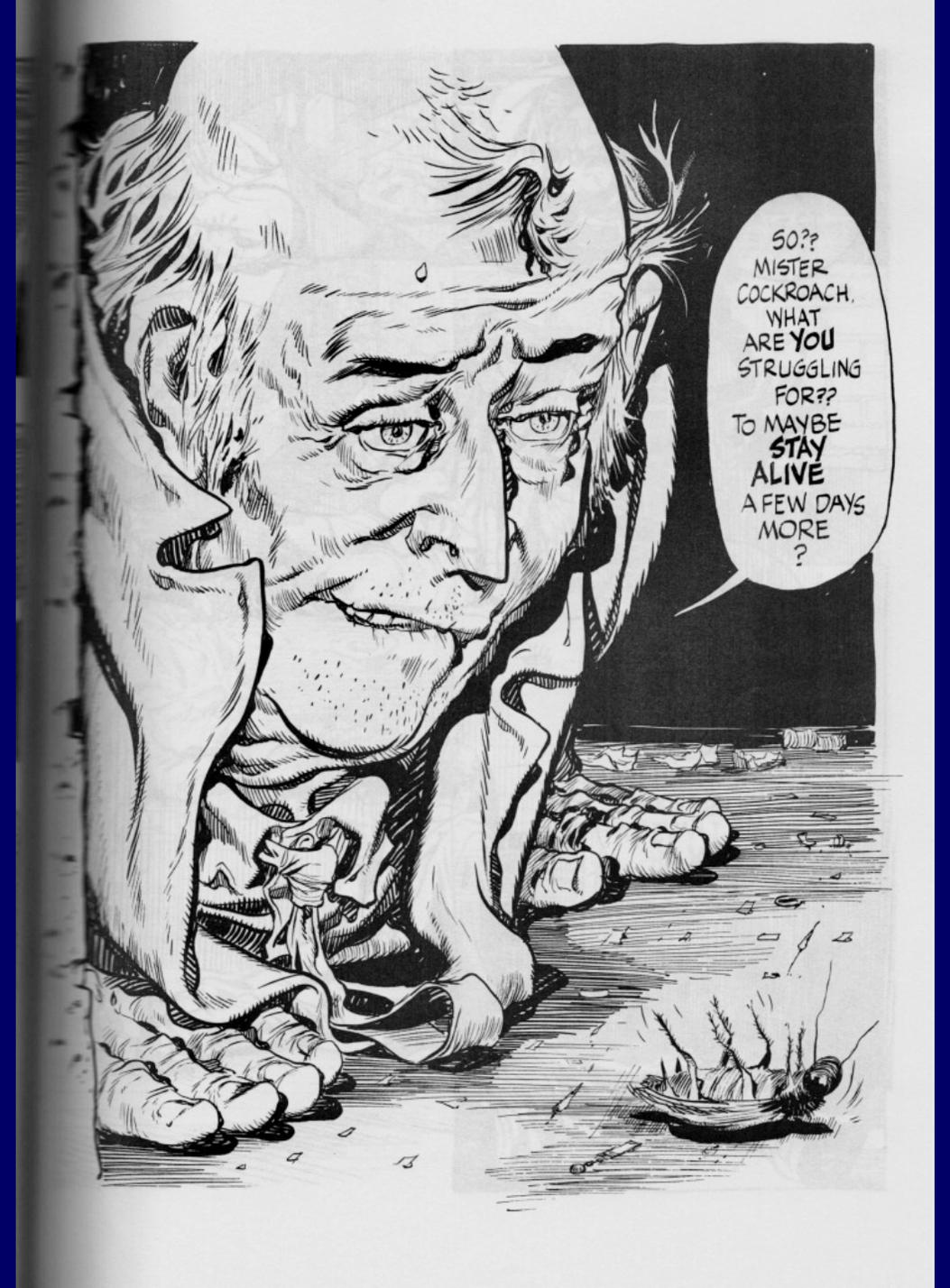
LOVE & WAR

MILLER • SIENKIEWICZ

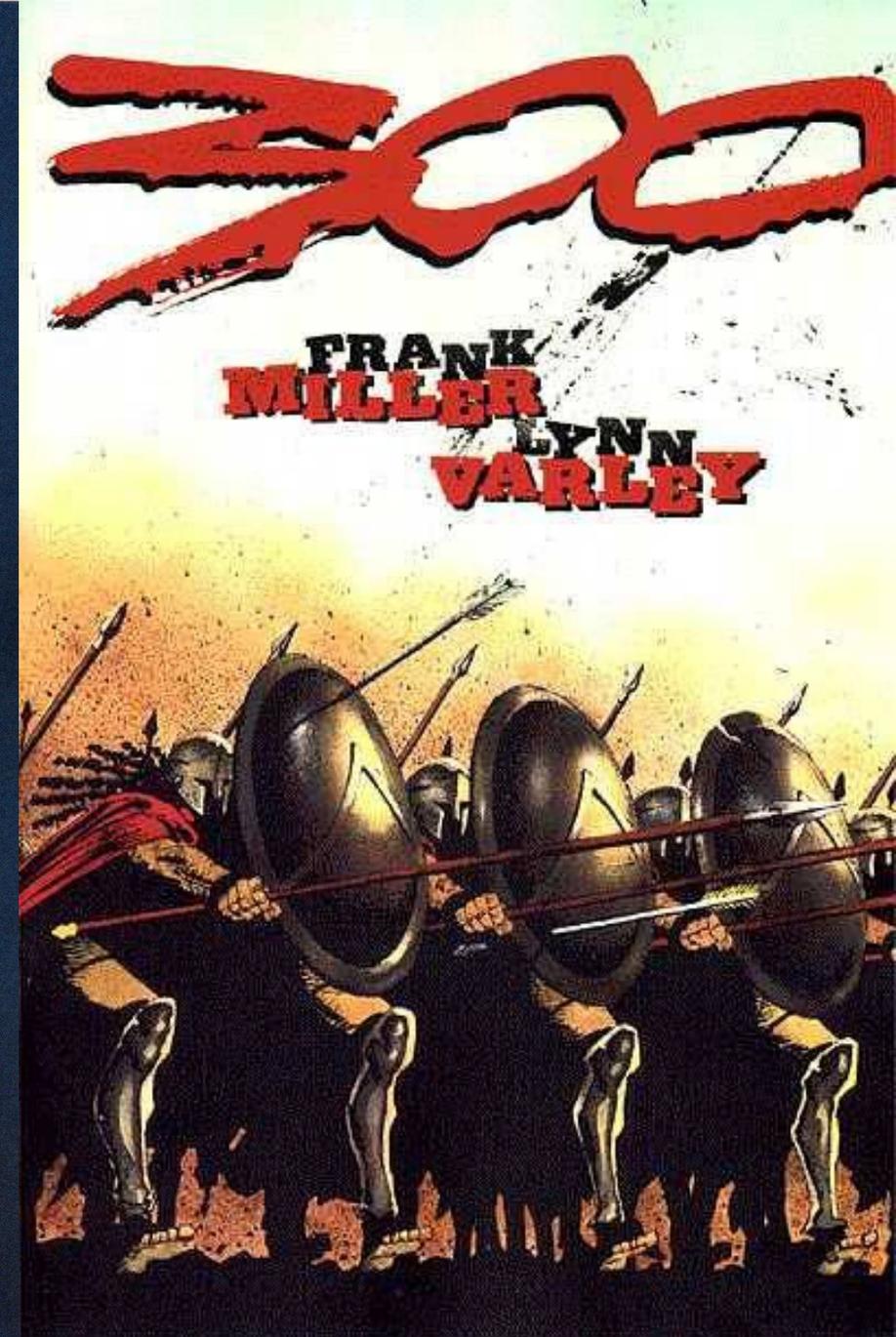
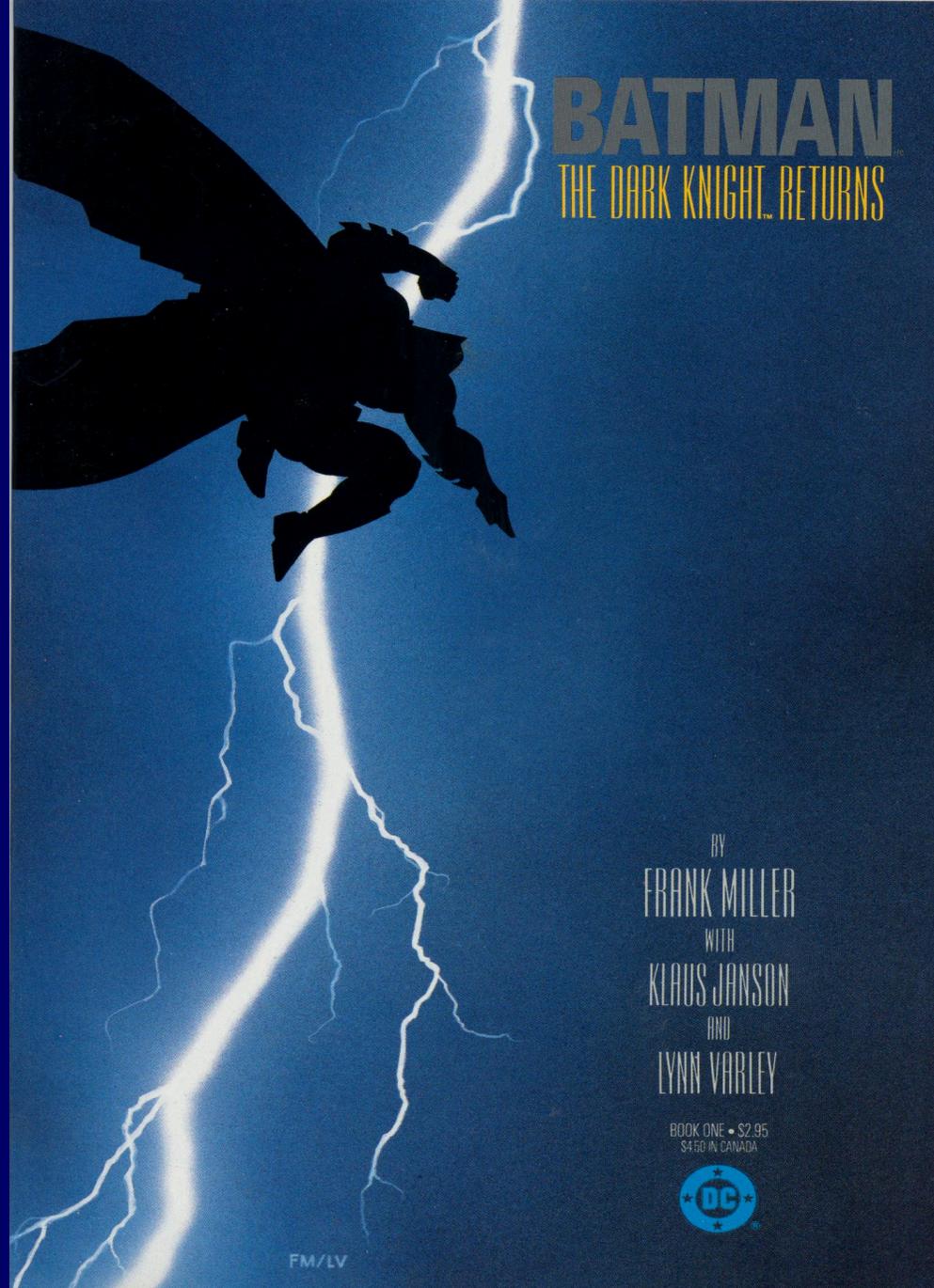
Con **Will Eisner** nasce il termine *graphic-novel*, per intendere una storia di largo respiro, unica e di grande valore narrativo, come fosse un vero “**romanzo grafico**”. Primo esempio di questo autore completo (autore di testi e disegni) è *Contratto con Dio*, del 1978, anche se il termine esisteva dal decennio precedente.



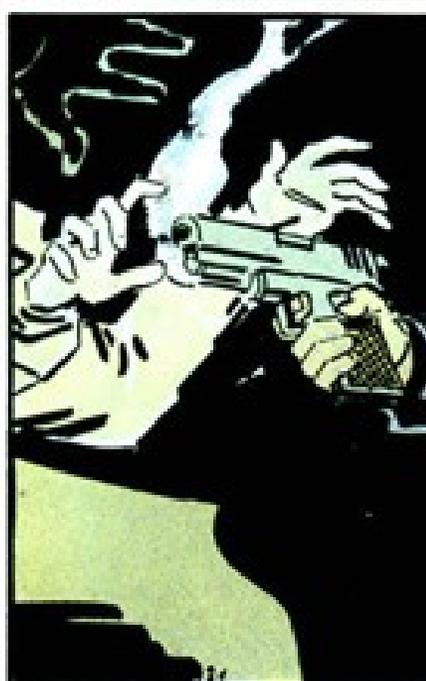
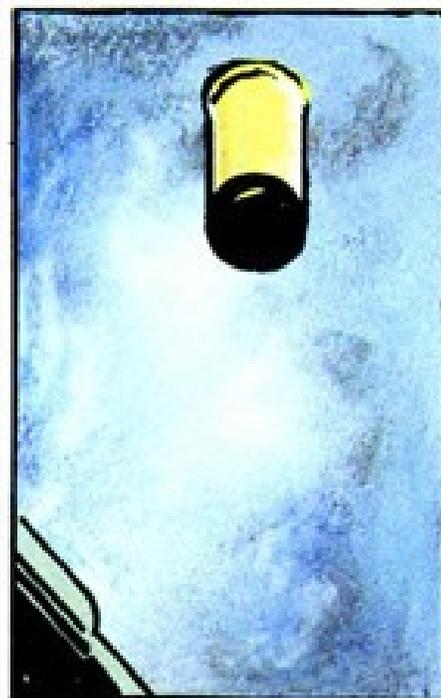
Eisner è autore anche di importanti **saggi teorici** sul fumetto, nei quali propone di cambiare il termine *comics* in ***Sequential Art*** o anche ***Graphic Storytelling***.

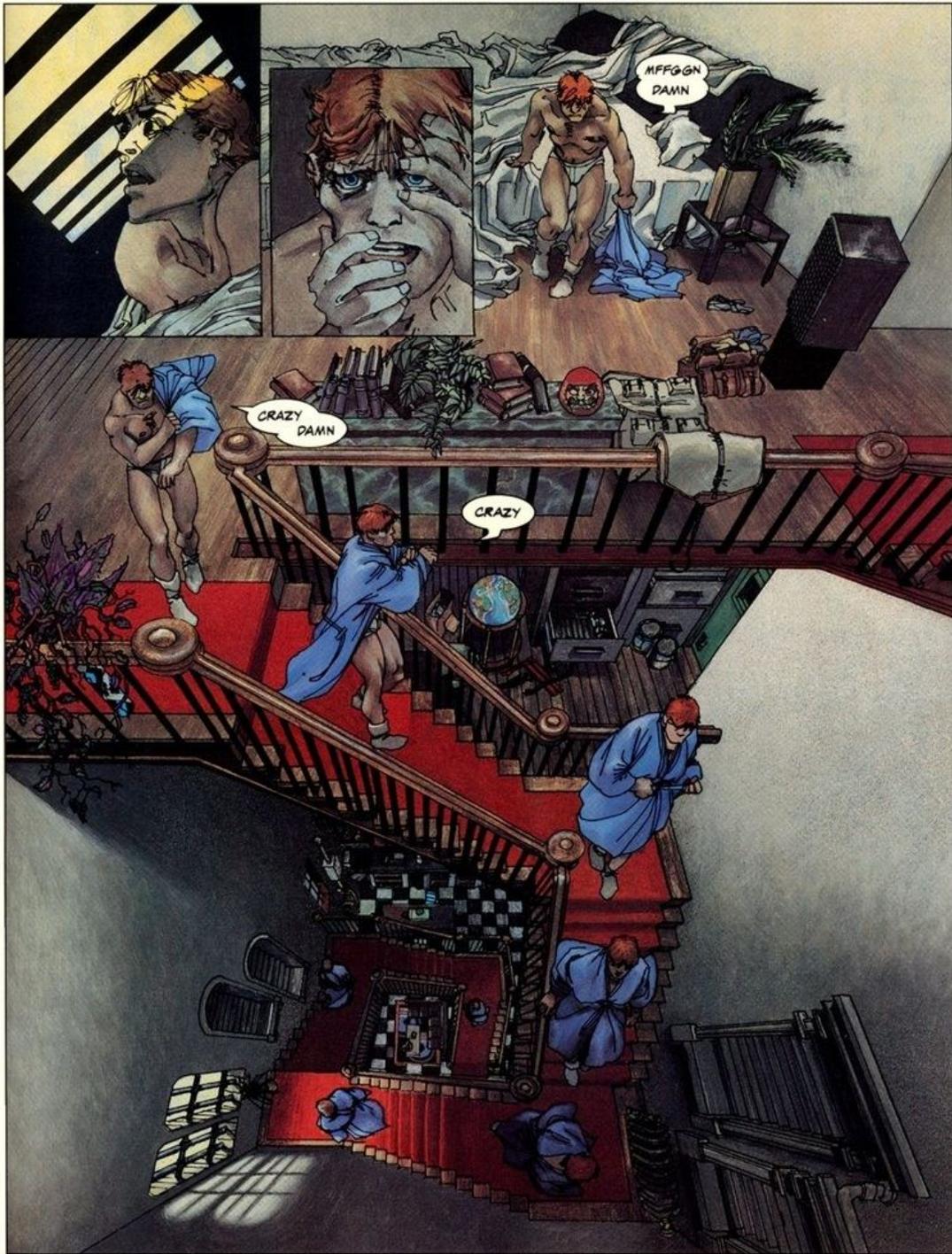


Negli anni '80 alcuni disegnatori americani si ispirarono a innovazioni fino allora ignorate nei fumetti *mainstream*: il movimento *underground*, la raffinatezza del fumetto d'autore argentino e europeo, il dinamismo giapponese; dando vita a *graphic-novel* post-moderne, molto complesse, con la presenza contemporanea di più stili grafici: prima di tutti, **Frank Miller**...



Miller rinnovò
il fumetto U.S.A.,
lo rese visivamente più
dinamico che mai e
nelle storie affrontò
tematiche innovative.



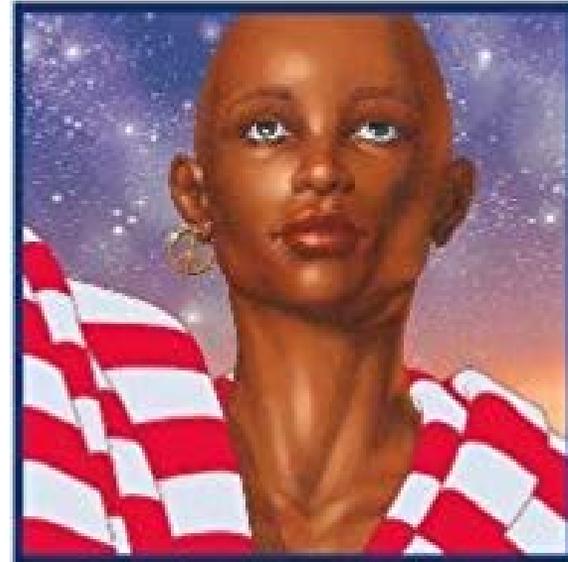


FRANK MILLER ★ DAVE GIBBONS

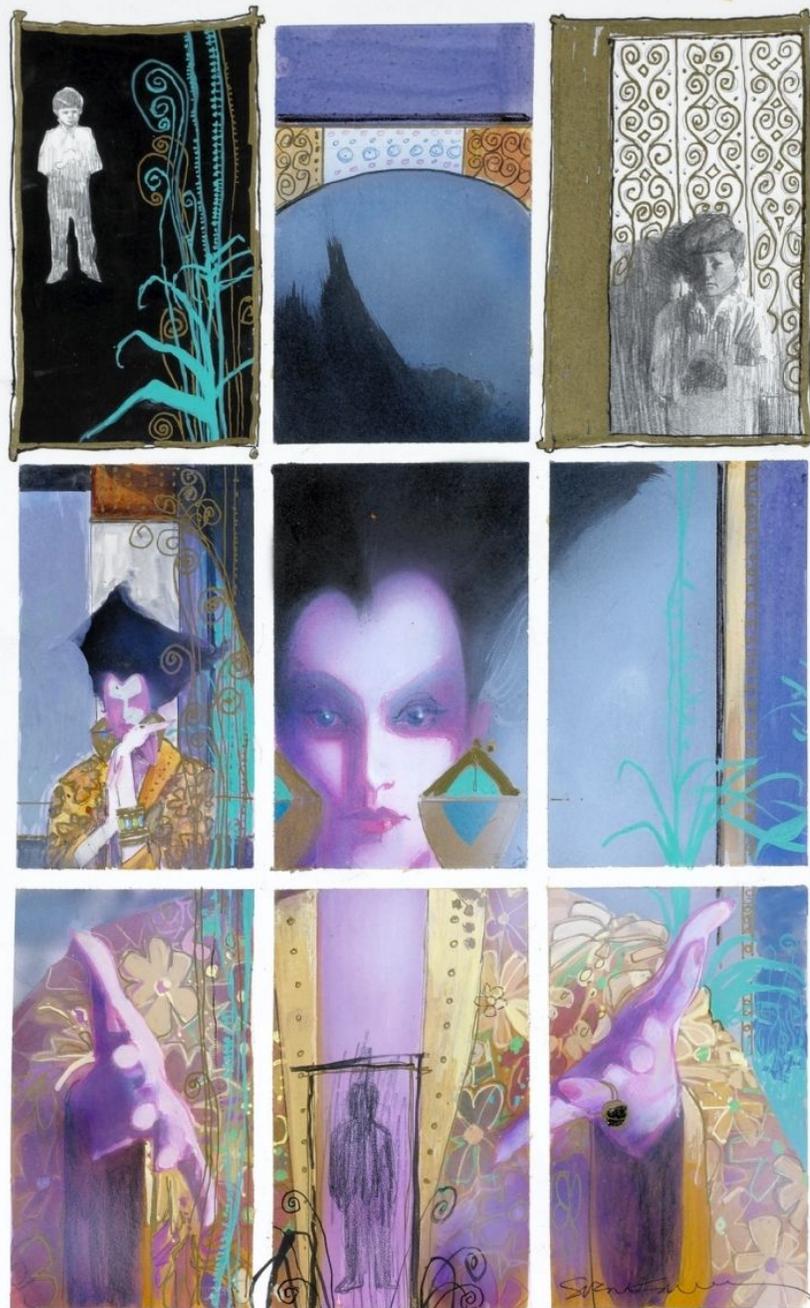
★ THE LIFE AND TIMES OF ★

MARTHA WASHINGTON

IN THE TWENTY-FIRST CENTURY



Seguirono immediatamente altri artisti, che si considerarono liberi di scatenare la loro fantasia: **Bill Sienkiewicz...**



--BY THE GREASY MEN THE FAT GREASY MEN WITH THEIR FAT GREASY LOUD MACHINES THEIR PUNISHING MACHINES--



--THAT SMELL LIKE OLD CAPS AND RUN LIGHTNING THROUGH ME--

--BUT I MUST NOT BE DISTRACTED. THE PATCHES COME--

--SHORTLY BEFORE NOON ON AUGUST THIRTEENTH--

--ON THE SIDE OF THE HELICOPTER A MAN HOLDS AN UZI-- WHICH IS NOT AN ITALIAN DRINK. IT IS A GUN--

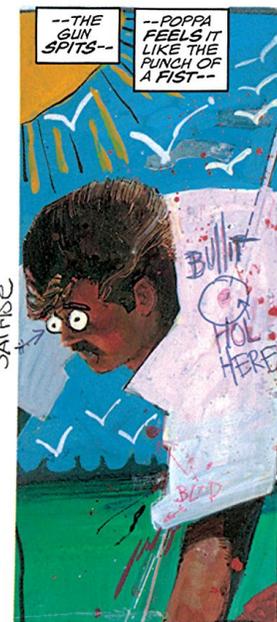
--THE GUN SPITS--

--POPPA FEELS IT LIKE THE PUNCH OF A FIST--

--AND THEY FIRE AGAIN-- LIKE A DOZEN ICICLES THROUGH HIS CHEST. THE BLOOD FROTHS AND GURGLS HE TASTES IT AND BREATHES IT--

--NO.

SAPISC

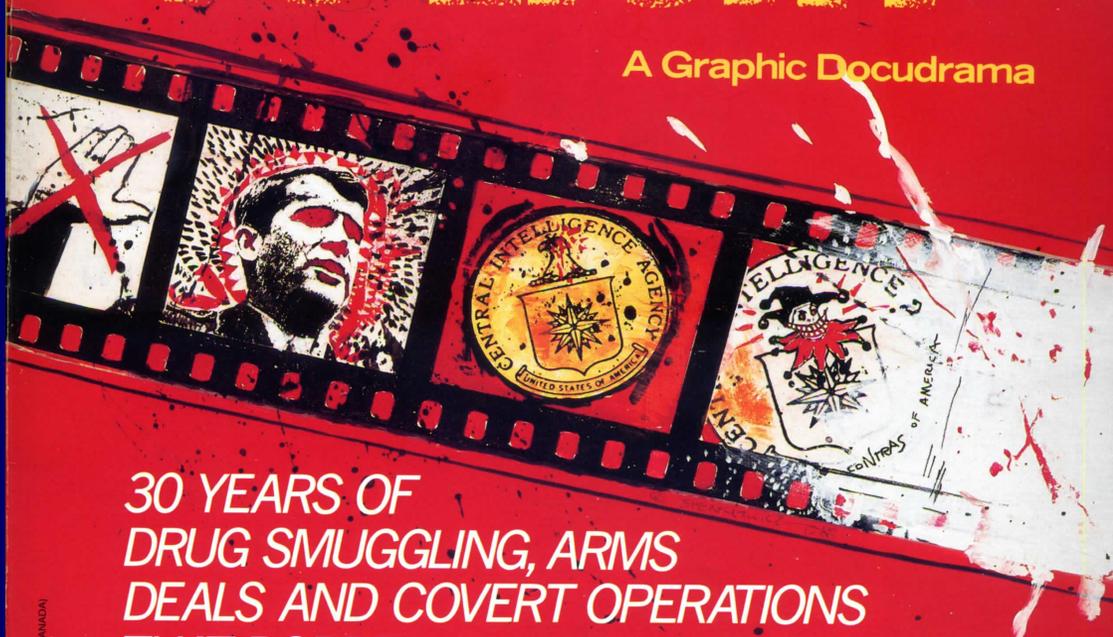


NO. I MUST NOT CHANGE IT. HE IS SHOT ONCE, THEN HE SITS AND LOOKS STUPID.

HE IS NOT SHOT AGAIN.

BROUGHT TO LIGHT

A Graphic Docudrama



30 YEARS OF
DRUG SMUGGLING, ARMS
DEALS AND COVERT OPERATIONS
THAT ROBBED AMERICA AND BETRAYED
THE CONSTITUTION

TWO BOOKS IN ONE

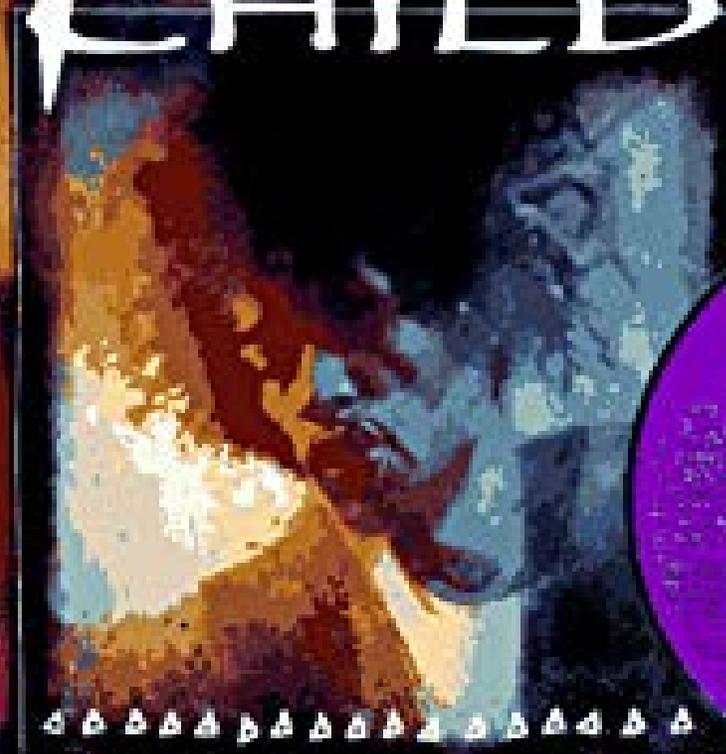
This side: **Shadowplay—The Secret Team**

BY ALAN MOORE AND BILL SIENKIEWICZ
BASED ON THE SHOCKING LAWSUIT FILED BY
THE CHRISTIC INSTITUTE
INTRODUCTION BY DANIEL SHEEHAN

© ECLIPSE BOOKS ISBN 0-913035-67-X \$8.95 U.S.A. \$11.25 CANADA

UNRELEASABLE
COPYRIGHT

WOODOO CHILD



THE ILLUSTRATED LEGEND OF JIMI HENDRIX

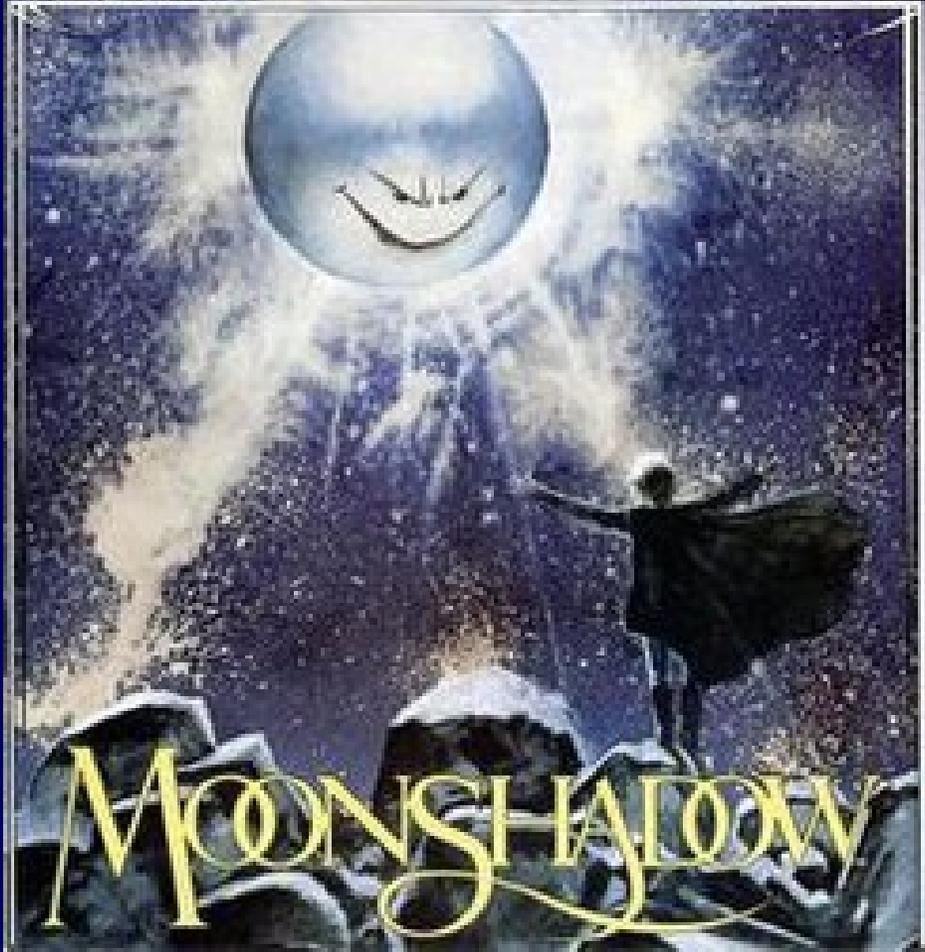
CREATED & PRODUCED BY
Marlin I. Green

ILLUSTRATED BY
Bill Sienkiewicz

Dave McKean...



John J. Muth...



John Bolton...



David Mazzucchelli

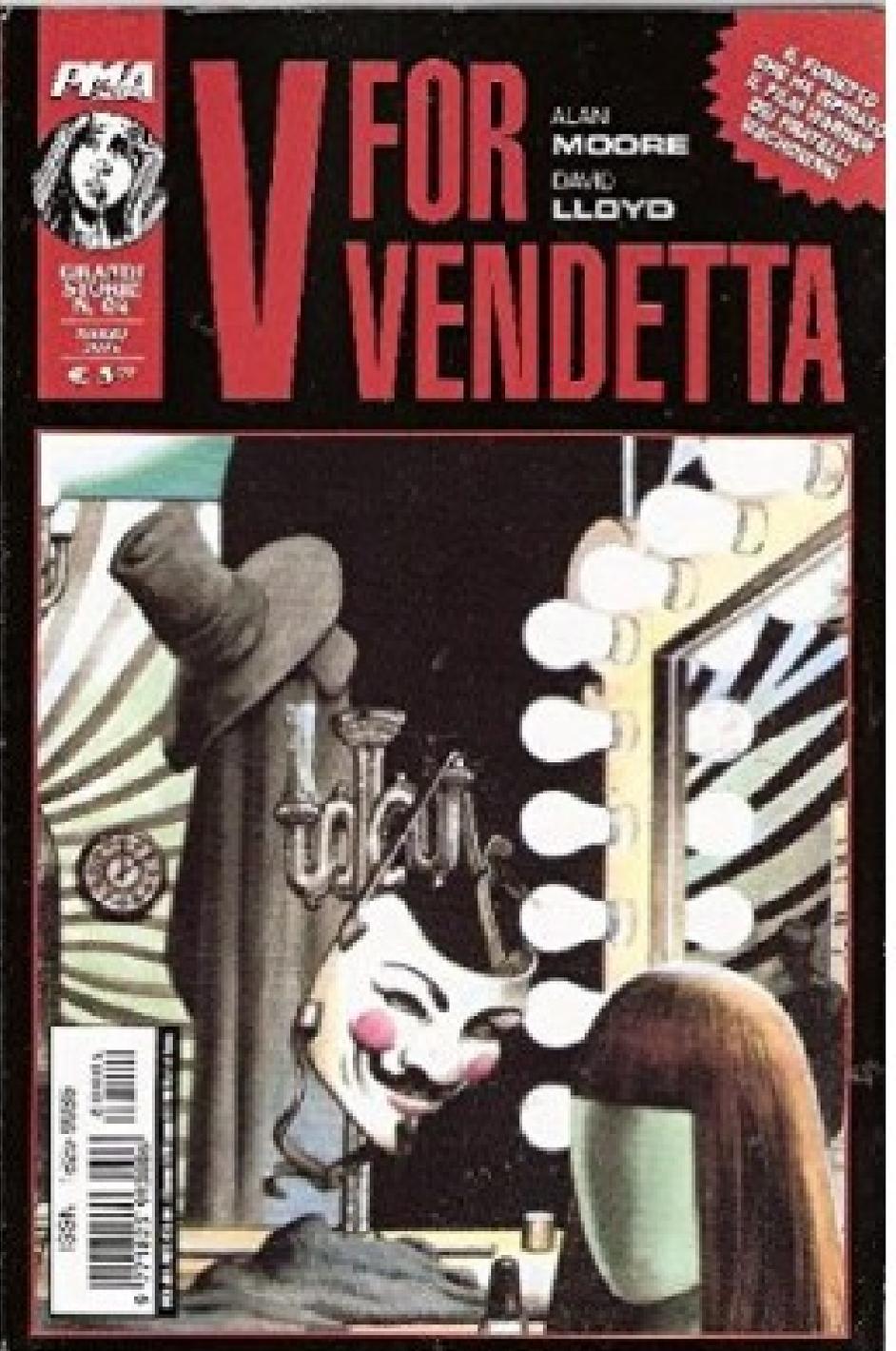


Alcune *graphic-novel* hanno vinto riconoscimenti prestigiosi: soprattutto quelle dello scrittore **Alan Moore**: *Watchmen*, *V for Vendetta* e altre...

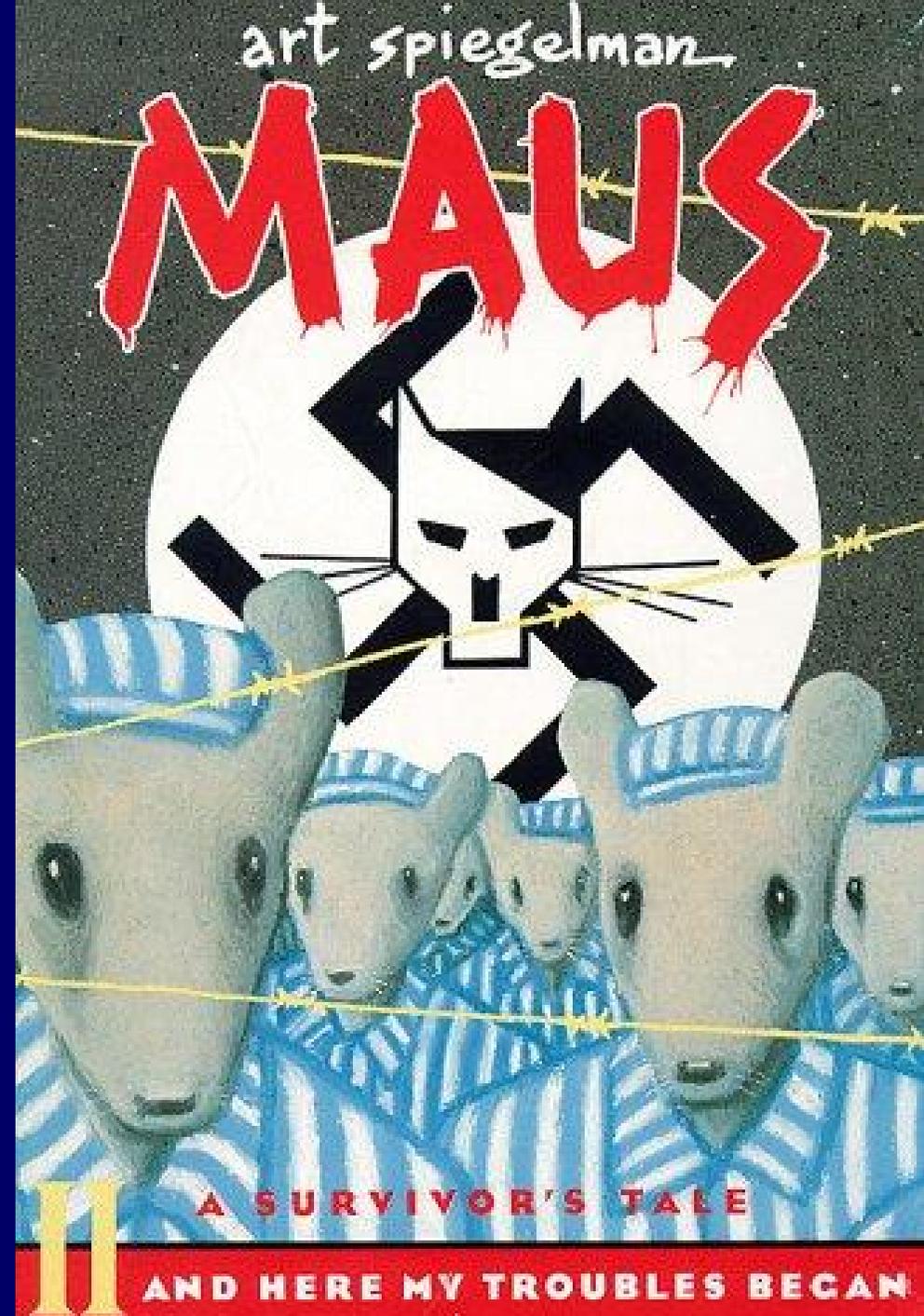
WATCHMEN



DC
ALAN MOORE
DAVE GIBBONS



Mentre *Maus* di Art Spiegelman nel 1992 ha vinto addirittura il premio *Pulitzer*, solitamente riservato a giornalismo e letteratura. È il racconto delle reali memorie del padre dell'autore, nella tragedia dei campi di concentramento, con gli ebrei-topi e i nazisti-gatti.



Il realismo storico di Maus ha sviluppato il fenomeno del *graphic-journalism*: alcuni fumettisti si recano in zone a rischio come fossero reporter e documentano con i loro disegni tutto ciò a cui assistono. Rappresentano quindi la realtà del presente, invece che la finzione. L'esempio più noto è *Palestina*, di Joe Sacco.



In Italia vennero creati molti fumetti destinati apposta ai **bambini**, molto **creativi** ma con tematiche **infantili**. Ecco il *Signor Bonaventura*, di **Sergio Tofano**, pubblicato sul *Corriere dei Piccoli*.

Per molto tempo i testi erano **in rima**, sotto le vignette, per proseguire la tradizione colta delle illustrazioni medievali.

CORRIERE dei PICCOLI

ANNO XXI - N. 25
 SEMESTRE L. 8 - L. 16.-

SUPPLEMENTO ILLUSTRATO
 del CORRIERE DELLA SERA

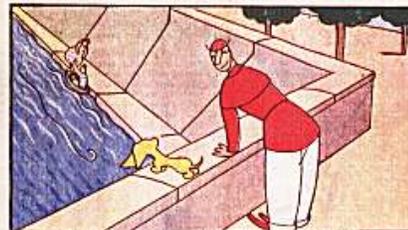
UFFICIO DEL GIORNALE:
 VIA SOLFERINO, N. 28.
 CO MILANO.

PER LE INSERZIONI RIVOLGERSI ALL'AMMINISTRAZIONE DEL "CORRIERE DELLA SERA" - VIA SOLFERINO, 28 - MILANO

Anno XXI - N. 25

23 Giugno 1929 - Anno VII

Centesimi 30 il numero



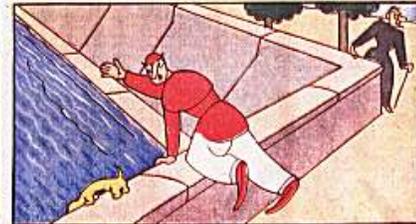
1. Qui comincia l'avventura del signor Bonaventura, che dal fiume la corrente sta a veder bestamente.



2. C'è il sotto un canottiere dalle amabili maniere, che una grassa dama invita in barchetta ad una gita.



3. Ma la dama colossale pesa certo un buon quintale, ed il fragile canotto, giusto ciel! le affonda sotto...



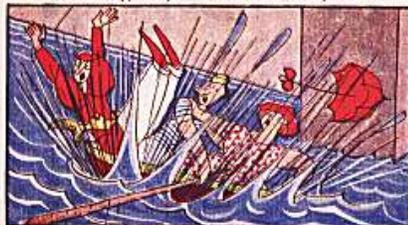
4. Il signor Bonaventura intulce una sciagura, e già lancia il grido acuto: "Un sauffragio! Aiuto aiuto!"



5. Mentre quegli il grido gitta, Barbariccia ne approfitta, e con un malvagio urtone vuol mandarlo in perdizione.



6. Con un urlo il poveretto casca fuor del parapetto. Ghigna l'altro, soddisfatto del terribile misfatto.



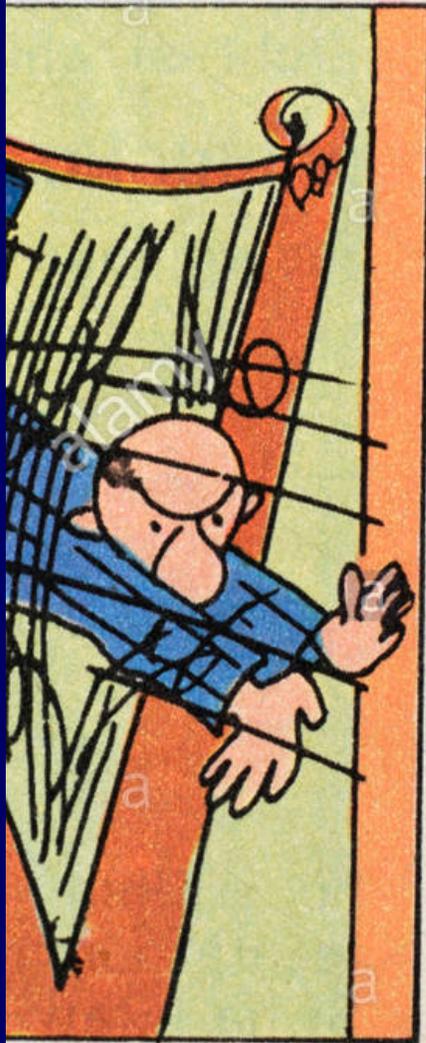
7. Quel, cascando sulla prora, ed il fragile legnetto contrappesa la signora, torna in bilico perfetta.



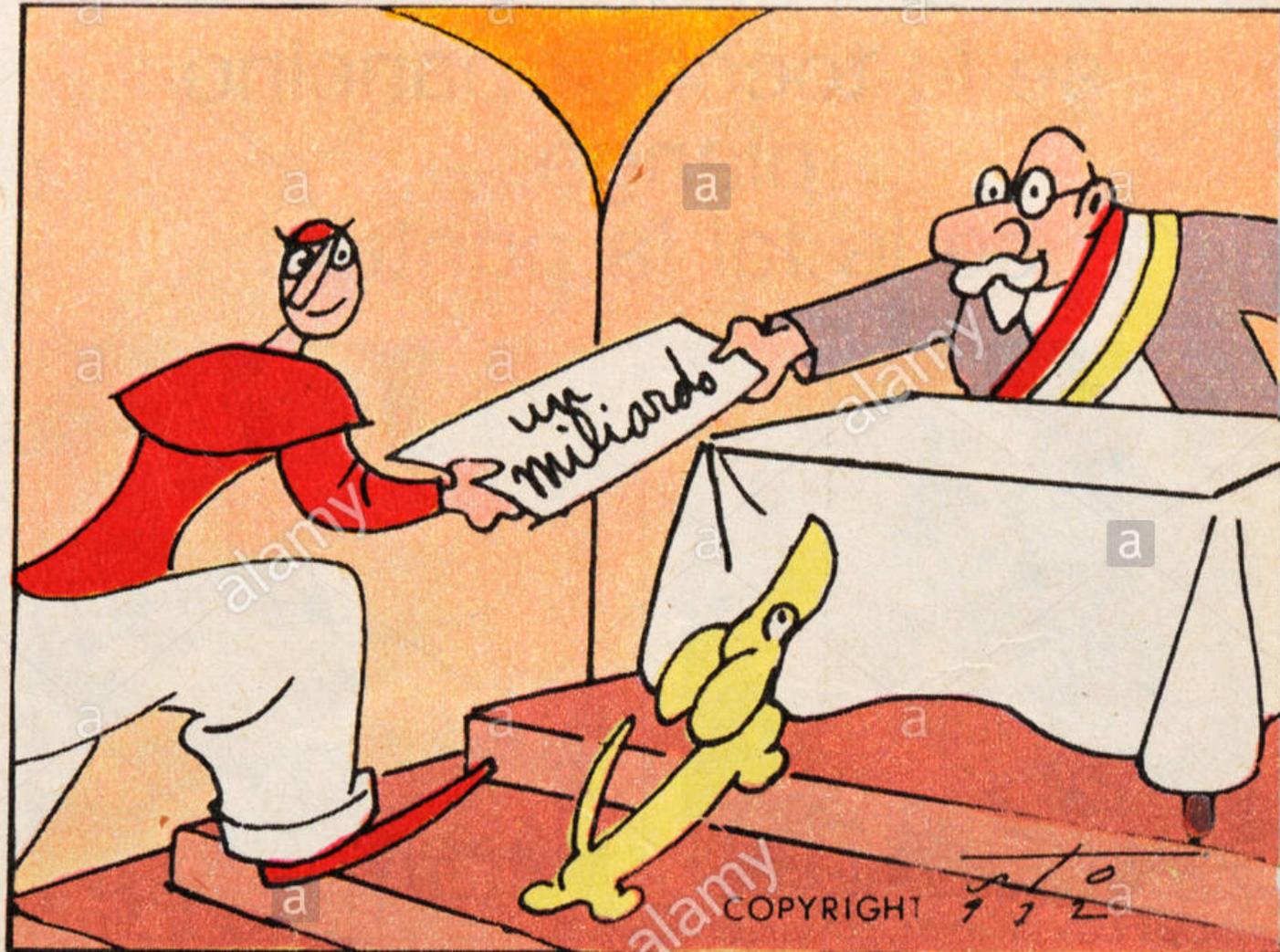
8. La signora con fervore ricompensa il salvatore, Barbariccia, che li spia, ha un accesso di pazzia.

Ed un evaso di galera
vien fuggendo di carriera

ed imbigge — on quale smacco! —
alle guardie un buon distacco.



ed in nome del Governo
il ministro dell'Interno



premia il sor Bonaventura
cui si deve la cattura.

In epoca **fascista** i fumetti furono utilizzati con un preciso intento **propagandistico**, per fare un lavaggio del cervello **nazionalista** e **razzista** ai giovani italiani.

CORRIERE dei PICCOLI

ANNO L. 15.- L. 30.-
SEMESTRE L. 8.- L. 16.-

SUPPLEMENTO ILLUSTRATO
del CORRIERE DELLA SERA
SI PUBBLICA OGNI SETTIMANA

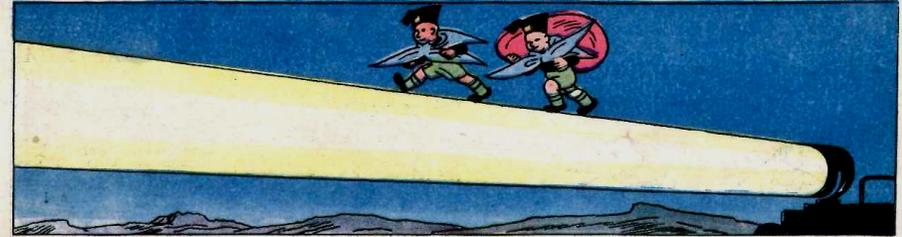
UFFICI DEL GIORNALE :
VIA SOLFERINO, N° 28.
MILANO.

PER LE INSERZIONI RIVOLGERSI ALL'AMMINISTRAZIONE DEL « CORRIERE DELLA SERA » - VIA SOLFERINO, 28 - MILANO

Anno XXVIII - N. 21

24 Maggio 1936 - Anno XIV

Centesimi 30 il numero



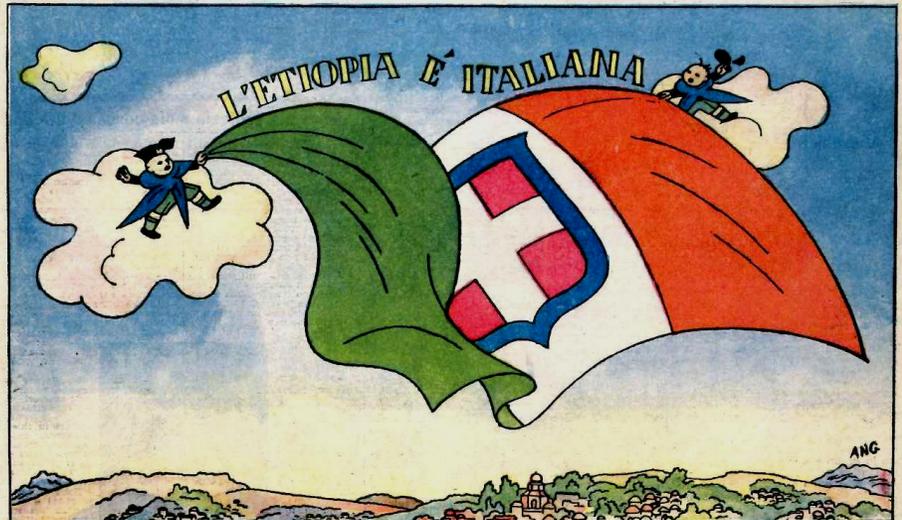
1. Romolino e Remoletto han nell'animo un progetto, perchè in alto splenda a gloria il vessil della vittoria. D'un gran faro sopra il raggio si incamminan con coraggio, raggiungendo in tal maniera delle nuvole la schiera.



2. Queste bianche nuvolette servon loro da scalette per salir sempre di più per andare ancor più su.



3. Ora sono ben in alto nel gran cielo di cobalto. « - Sovrastiamo Novo Fiore: dispieghiamo il Tricolore!.. »



4. Si distende maestosa la bandiera vittoriosa, e il bel segno immacolato da ogni popolo è ammirato: sopra l'Africa somnessa è di pace la promessa; nell'azzurra immensità simbolo di civiltà.

Il Balilla

ABBONAMENTI: Spese Ann. L. 100.000 L. 1.000.000
 — Corrispondenza Postale —

ALIDAMENTO DEL GIORNALE
Il Popolo d'Italia
 Direttore e Amministratore: MILARD - Via Nazionale

Un numero centesimi 30
 Per la pubblicità rivolgersi: L'ESPRESSO PUBBLICITÀ
 00187 ROMA - Via Veneto, 119 - Tel. 4781

ANNO VI

Giornale di Educazione
 Anno VI E. F.

Numero 2



1. Quattrocento ventisei... fino al giorno di Mirandola.
 2. Giocata al margini d'una buona la meglio a... molti fidei e molti bene... ogni notte con tonno.



3. Lio si ferma un po'... di suoi bene sull'ignora.
 4. Poi si muove e grida: — Il lavoro... di Parana di Morte... con: dove per evolviamo! —
 5. Detto ciò, avanzata al picco... un cartello dai lombardi.



6. E i suoi fidi comarati... dall'ompra decorati.
 7. Nestrì lio grida: — A me... in la spina gada i suoi... mirandola sulla str...

La Piccola ITALIANA

SETTIMANALE DELLA GIOVENTU' ITALIANA DEL LITTORIO
 ANNO I - NUMERO 1
 2 Marzo 1941 - XIX
 Spedizione in abbonamento postale (2)



L'infantile educazione è una nobile missione,



e Lisetta a quanto pare ci si vuole dedicare.



Ogni oggetto va riposto - fa la bimba - al proprio posto...



Poco dopo ecco Renata apparire più ordinata.



Qualche accenno far conviene a Renata sull'igiene



e una pratica lezione fa Lisetta sul sapone:



Il sapone rende inermi tutti questi brutti germi...



Qui ci vuole - fa Renata - una buona saponata



e Spirilli e Micrococchi fanno un bagno con i fiocchi!..

La storia di Assalonne Mordivò



1. Assalonne Mordivò si lamenta come può:



2. e il furbissimo giudeo vara un tale piagnisteo



3. che, commosso, il buon Pierino gli dà il pranzo e il borsellino:



4. Assalonne, lesto lesto, mangia il pranzo e intasca il resto.



5. Ma un amico di Pierino dice: "Aspetta un momentino:"



6. guarda l'oro che c'è sotto questo sudicio cappotto!...



7. Il furbone smascherato a dovere è sistemato:



8. imprecaando a Zaccaria perde i soldi per la via



9. e correndo fino a sera attraversa la frontiera.



1. Assalonne Mordivò
si lamenta come può:



2. e il furbissimo giudeo
vara un tale piagnisteo



3. che, commosso, il buon Pierino
gli dà il pranzo e il borsellino:





1. Assalonne Mordivò
si lamenta come può:

2. e il furbissimo giudeo
vara un tale piagnisteo

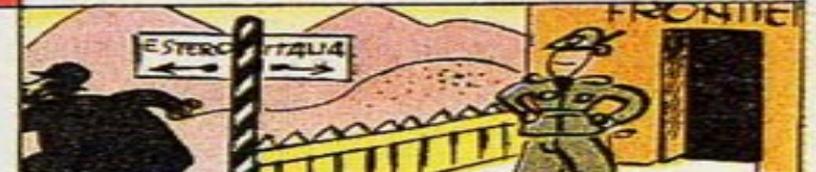
3. che, commosso, il buon Pierino
gli dà il pranzo e il borsellino:



4. Assalonne, lesto lesto,
mangia il pranzo e intasca il resto.

5. Ma un amico di Pierino
dice: "Aspetta un momentino:

6. guarda l'oro che c'è sotto
questo sudicio cappotto!...

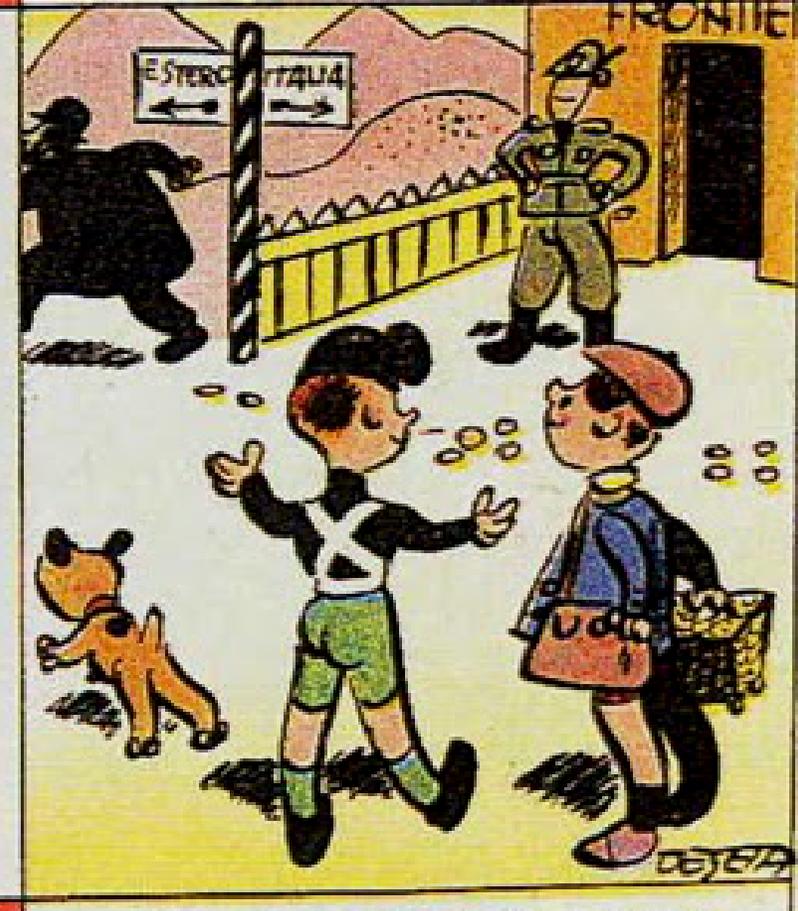




7. Il furbone smascherato a dovere è sistemato:



8. imprecando a Zaccaria perde i soldi per la via



9. e correndo fino a sera attraversa la frontiera.

Nel corso del ventennio fascista la **censura sulla stampa** colpiva anche i fumetti: venne redatta una precisa lista dei fumetti da proibire, soprattutto quelli americani... con l'eccezione di **Topolino**, perché era apprezzato dai nipoti di Mussolini.

L'editore Nerbini continuò pertanto a pubblicare le storie Disney (che venne in Italia di persona chiamato dal "Duce"), anche con storie già disegnate da artisti italiani.

TOPOLINO

CASA EDITRICE G. NERBINI
Direttore: COLLODI NIPOTE

Abbonam. annuo L. 10
Abb. semestrale L. 5 **CENT. 20**



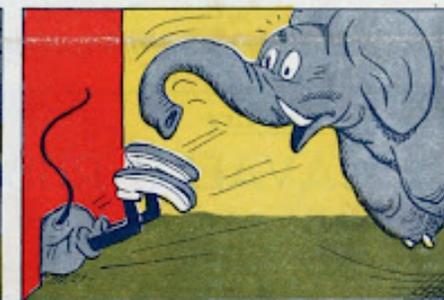
Topolino dal rinchiuso fatto ardito, anzi gradasso al bestione in pieno muso scaglia dritto un grosso sasso.



L'elefante inviperito del bernoccolo frontale fa saltar tutto l'assito e con furia il topo assale.



Corre corre Topolino ma l'agguanta il pachiderma. Un pezzetto di codino ci rimette e non si ferma.



Corre, corre Topolino che ha veduto di lontano la salvezza di un buchino in un muro suburbano.

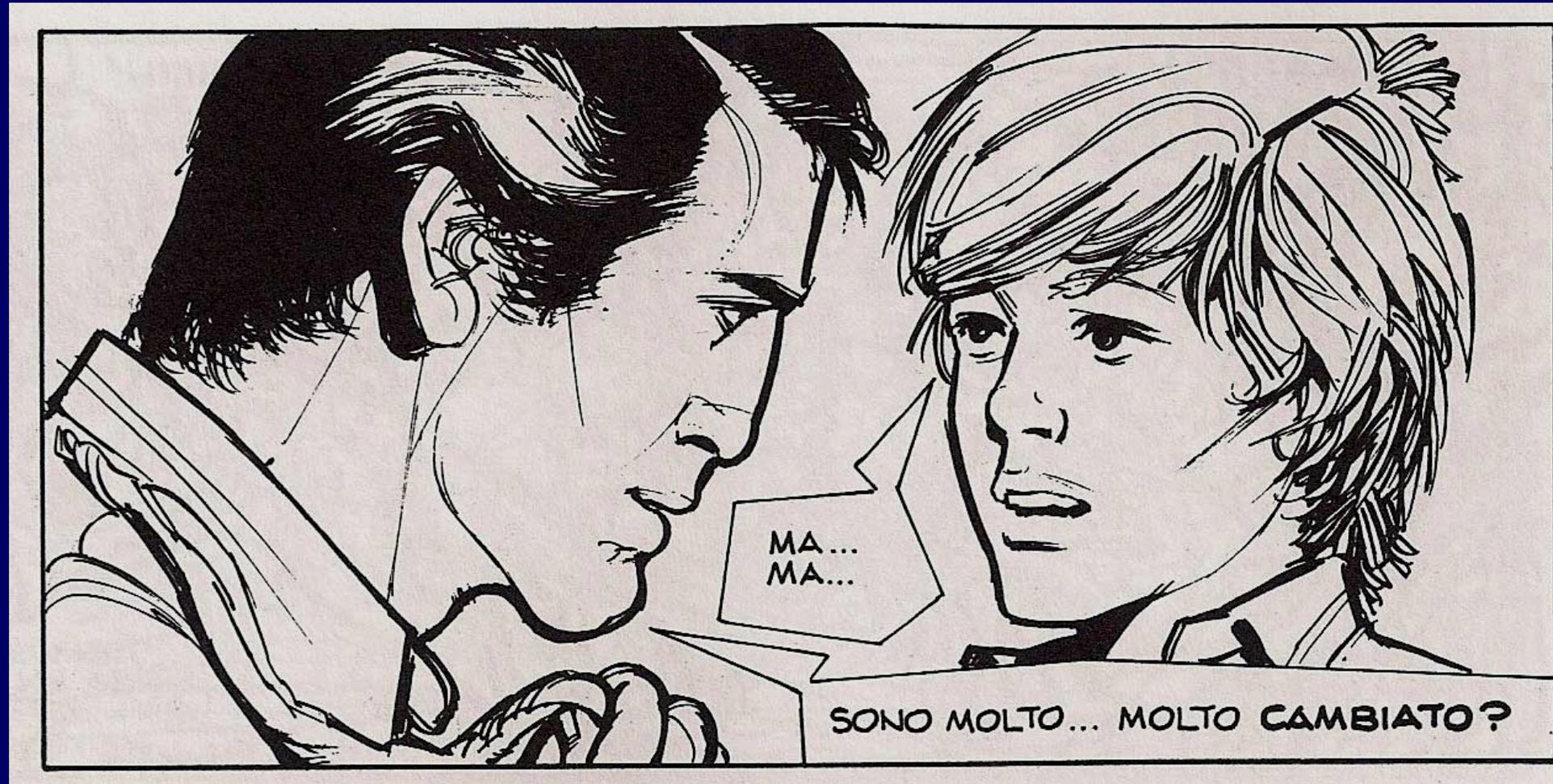


È sparito in un baleno.... e di corsa come un treno L'elefante non si arresta dà nel muro con la testa.



L'elefante è lì disteso E gli grida Topolino: — Maramè... mi son difeso Benchè sia tanto piccino.

Il termine italiano “fumetto” deriva dalle nuvolette contenente i dialoghi, che assomigliano a fumo che esce dalle bocche dei personaggi. Lo vediamo nel *Commissario Spada*, di Gianni De Luca.



De Luca dagli anni '60 ideava tavole caratterizzate da una frammentazione del dinamismo che venne poi imitata dai disegnatori americani.



ROMEO, DOPO ESSERE STATO BASTONATO DA VINCENZO SI DIRIGE A MALPENA, INTANTO I SIGNORI DI GUILLETTA VUOLONO COSTRUIRE LA CHIESINA A SPASSARE IL CONTE PAOLO. SUGGERISCE CHE DE AIUTO A FRATE LORENZO.

FELICE INCONTRO MA FUTURA SIGNORE E SPOSA!

SE SARO' VOSTRA FUTURA SPOSA.

DOVRETE ESSERE IL SUO SPOSO!

ACCADA QUEL CHE DEVE ACCADERE!

PERMETTETE CRODO CHE GUILLETTA SIA VOSTRO PER COMPERSARI...

SI, SE NON DISTURBO.

SCUSATEMI SONO IO CHE NON VOGLIO DISTURBARE LA VOSTRA CONFESIONE, VI LASCIO.

SONO INFORMATO DI TUTTO E IL MIO TORMENTO E' GRANDE QUANTO LA TUA AMBOSCIA.

TU CHE IN NOME DI DIO HAI CONFRANTO LA MIA MANO CON QUELLA DI ROMEO, TROVA UN RIMEDIO, ALTRIMENTI IO MORIRO' DI DOLORE!

CORAGGIO, FIGLIOLA, INTRAVVEDO UN BARLUME DI SPERANZA CHE TUTTAVIA ESISTE. GRANDE ENTUSIASMO, AL MIO UNICO AMORE!

DIMMI DI METTARMI DALL'ALTO DI UNA TORRE E IO LO FAI, DIMMI DI ENTRARE IN UN NIDO DI SERPI E IO LO FAI SENZA E CITAZIONE PIU' DI CONFERMARE MI SPEDA FELICE AL MIO UNICO AMORE!

ASCOLTA: VAI A CASA, MOSTRAI DOCCILE E FINGI DI ACCETTARE DI SPOSARE IL CONTE. STASERA PROCURA DI SONNARE SOLO NELLA TUA STANZA, SENZA TENERTI VICINA LA NUTRICE.

ECCO TI QUESTA PALLA: QUANDO SARAI A LETTO BEVINE IL CONTENUTO; SENTIRAI SUBITO SCORRIERE IL GELLO NELLE VENE. IL POLO CENERA' DI BATTERE E A POCO A POCO NON DARAI PIU' SEGNI DI VITA.

SOTTO QUESTO ASPETTO RESTERAI QUARANTADUE ORE. AL MATTINO, QUANDO VIGILANNO A SVEGLIARTI, TI TROVERANNO FREDDA, IRREPERIBILE, E TI CREDERANNO MORTA!

ALLOGIA, SECONDO IL COSTUME DI QUESTO PAESE, VESTITA BELLE, TUE VESTI PIU' BELLE, TI PORTERANNO NELLA CRIPTA DOVE SONO SEPOLTI TUTTI I CAPULETTI.

PRIMA CHE TU RIPRENDA I SENSI, ROMEO IMPROVVISATO DA UNA MIA LETTERA, TORNERA'; INSIEME VIGILEREMO IL TUO RIGUEGLIO E NELLA NOTTE STESSA DO- MO' TI PORTERA' CON SE A MANTOVA.

SE ASSAI CON CORAGGIO.

DAMMI LA PALLA E NON PARLAREMI DI FRIGORE!

VAI, SEI FORTE E CHE LA FORTUNA TI ASSI- STA!

ADIO!



DIL-
TARDI...

ROMEO,
ASPETTA,
CHE FAI?

E' ENTRATO
NEL GIARDINO
DEI CAPULETI!

E' PAZZO!

AMICO,
NON SAI
CHE
L'AMORE
E' UNA
PAZZIA...?
UNA DOLCE
PAZZIA!



COME SEI ARRIVATO FIN QUI?

SULLE
ALI DELL'
AMORE...

SE TI...
SCOPRONO TI
UCCIDONO!

MI PROTEGGE LA NOTTE.

O ROMEO ROMEO
PERCHÉ APPARTENIAMO
A FAMIGLIE NEMICHE?

CHIAMAMI SOLTANTO
AMORE, E, COSÌ
SIBATTEZZATO,
IO NON SARO' PIU'
UN MONTECCO.

ANCH'IO,
SE TU VUOI,
NON SARO' PIU'
GIULIETTA...

BAMBINA,
TI GIU-
RO...

NON
GIURARE!

SE LA TUA
OFFERTA
D'AMORE
E' ONESTA
IO DEPOSITO
IL MIO DESTINO
AI TUOI PIEDI.

SEI
LA MIA
VITA?

E' L'ALBA...
DOBBIAMO
LASCIARCI.
DOMANI TI
MANDERO' UNA
PERSONA FIDATA
PER AVVERE TUE
NOTIZIE.

...BUONA-
NOTTE...

LASCIARCI
E' UNA
PENA COSI'
DOLCE CHE
TI DIREI
"BUONANOTTE"
FINO A
DOMATTINA...



GIULIETTA INTANTO È STATA INFORMATA DELLA SALITA DI QUANTO È ACCADUTO A TIBALDO E A ROMEO.

E INVECE È ACCADUTO?!

GLI UOMINI SONO FROGOTTI, VIOLENTI, NON C'È PIÙ MISERICORDIA, NÈ ONORE!!

VOGLIO RIVEDERLO AL PIÙ PRESTO, AIUTAMI!

E SÌ, BAMBINA, CREDO DI SAPERE DOVE POSSO TROVARLO.

PORTAGLI QUESTO ANELLO, PEGNO DEL MIO AMORE; E DIGLI CHE LO ATTENDO STANOTTE QUI, SOTTO LA MIA FINESTRA!

MIO CUGINO TIBALDO È MORTO... ROMEO È BANDITO... NON È POSSIBILE... NON È POSSIBILE!.

TACI, TACI! ROMEO NON È NATO PER IL DISONORE!



INTANTO...

IL PRINCIPE È STATO CLEMENTE CONDONANDOCI ALLI ESILIO!

MEGLIO L'INFERNO CHE L'ESILIO! LONTANO DA VERONA E DA GIULIETTA NON AVRO' MAI PACE!.

BUSSANO! NASCONDITI, ROMEO!

UN MOMENTO! ECCOMI, ARRIVO!

PIÙ TORE MI MANDA GIULIETTA DOVE SARA' ROMEO? HO UN PEGNO D'AMORE PER LUI.

CHE TU SIA BENE! DETTA!

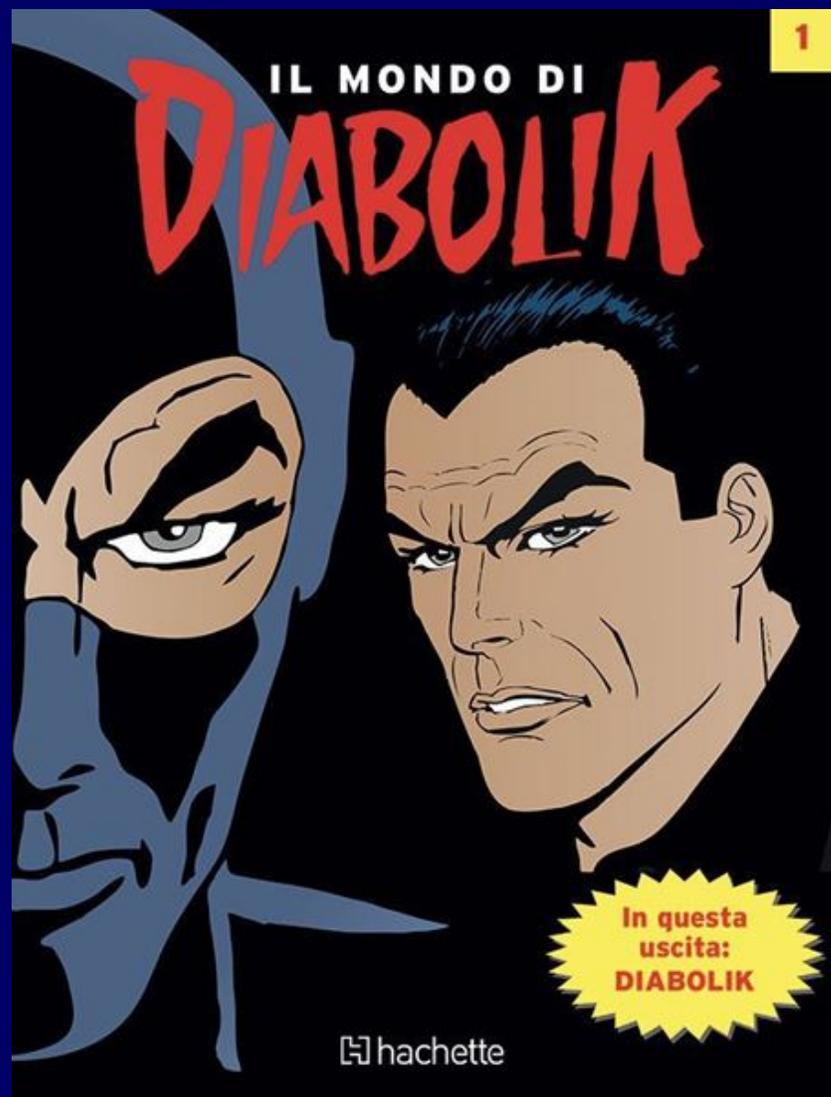
GIULIETTA VI ATTENDE... QUESTO ANELLO È PER VOI.

VERRO' QUESTA NOTTE PRIMA DI PARTIRE IN ESILIO PER MANTOVA.

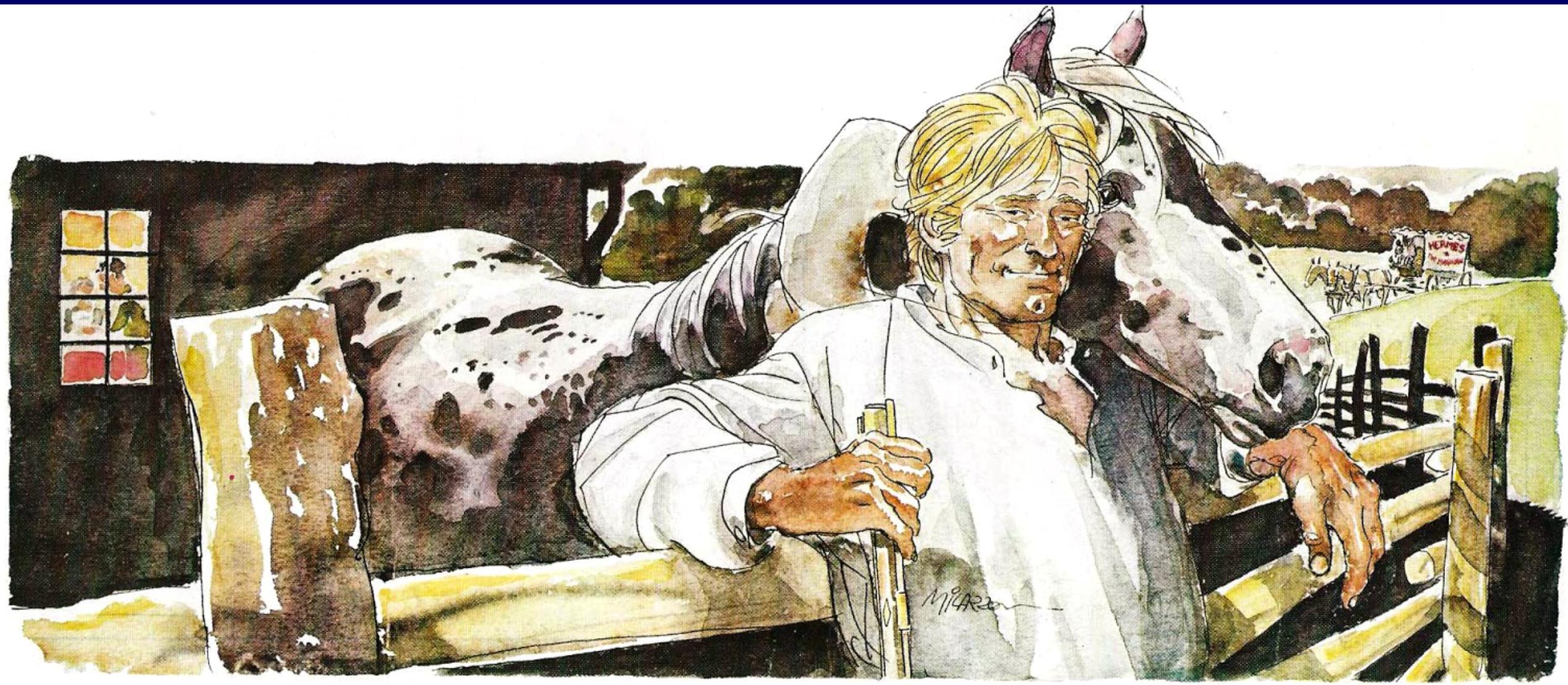
ADDIO!

VAI, È SÌ PRUDENTE... SARA' DI LASCIARE VERONA PRIMA CHE LE GUARDIE MONTINO LA RONDA. POTRESTI ESSERE PRESO E MANDATO A MORTE!.

Presto ebbero larga diffusione anche in Italia fumetti legati al crimine (**Diabolik**, **Satanik**) ma da noi erano **riservati ai lettori adulti**. Con **Tex** si impose il formato "alla Bonelli", con avventure in bianco e nero.



Da storie avventurose ma semplici si arrivò a quel capolavoro che è **Ken Parker**, di Berardi (testi) e Milazzo (disegni).



Le avventure dell'editrice Bonelli continuano ancora oggi con storie di una qualità sempre più alta, come nel caso di *Dylan Dog* (in una copertina di *Angelo Stano*).





linus



SCHULZ • FORNASIERO • MCCAY • BACILIERI • TOFFOLO • TUONO PETTINATO • BELLU • BINDI • MCDONNELL
 BRANCATO • FERRARIS • ANTONIONI • INTERDONATO • GAULD • ANGRÌ • COLAONE • SATTA • LARCENET • MARZOCCHI
 GANCITANO • COLAMEDICI • BOCCIA ARTIERI • CARPINTERI • PACE • MOCCIA • BODÉ • MORANTE • PEZZOTTA • SERVILLO
 • JOHNSON • DECO • SANTONI • WATTERSON • PICCININI • PASTIS • SATTOUF • SIST • SHELTON • BROWN • PERES

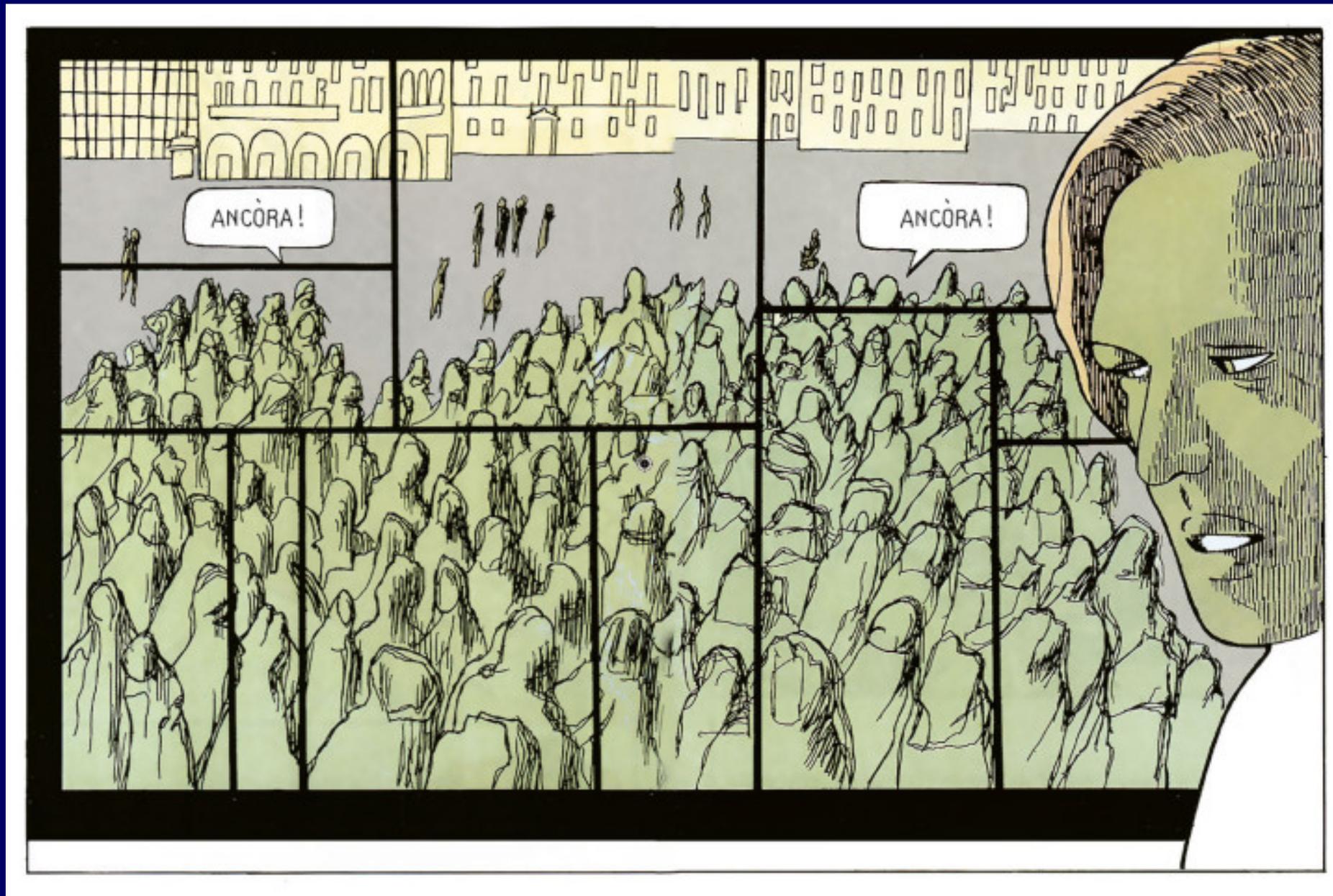
Alcuni importanti intellettuali,
 come **Umberto Eco**,
 riconobbero le potenzialità
 del **fumetto come**
mass-media e sostennero
 la nascita di riviste culturali,
 prima fra tutte **Linus**
 (la prima rivista antologica
 di fumetti del mondo),
 oggi diretta da **Igort**.

Questa considerazione da parte della “cultura alta” portò alla notorietà di alcuni autori considerati **artisti** a tutti gli effetti, primo fra tutti **Hugo Pratt**, il cui personaggio più noto è **Corto Maltese**.



Quindi, in Italia
(e in Francia) nacque
una generazione di
fumettisti esaltati dalla
cultura alta.

Anche uno dei
principali romanzieri
italiani, **Dino Buzzati**,
si cimentò nella
realizzazione
sperimentale di
un fumetto:
“Poema a fumetti”



Altri fumetti italiani, conosciuti in tutto il mondo e destinati esclusivamente al pubblico colto e adulto sono quelli **erotici**, di autori come **Crepax**... , il cui personaggio **Valentina** è diventato un fenomeno di riferimento per il *merchandise* più raffinato.



Oggi il più noto
autore di questo
genere è
Milo Manara.
In particolare,
due storie
affascinanti sono
state disegnate
da Manara
su testi di Pratt.



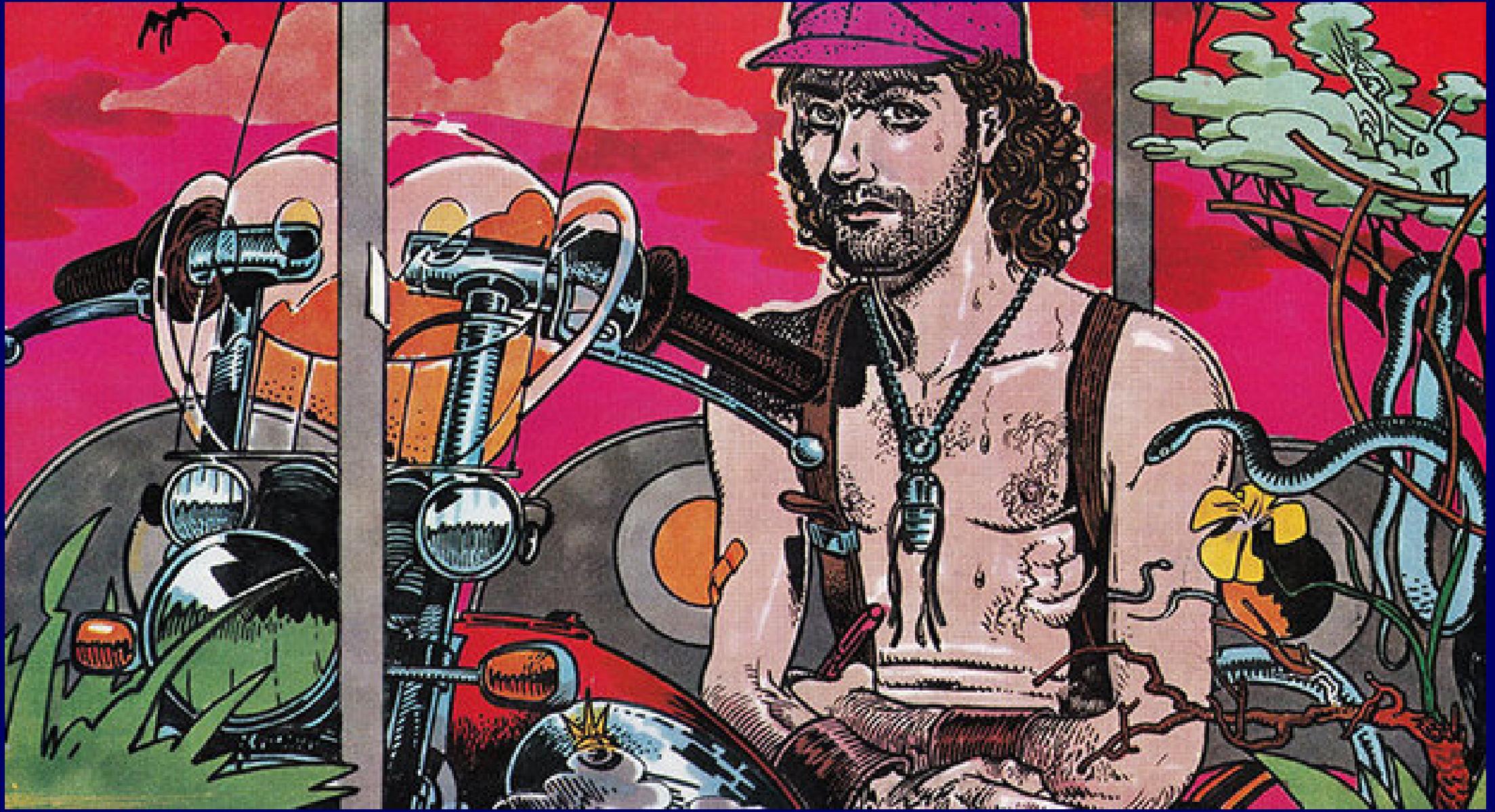
Tutto ricominciò
con un'estate indiana

MILO MANARA - HUGO PRATT

Rizzoli  Lizard



L'*underground* italiano ha avuto una vetta di straordinaria creatività in **Andrea Pazienza**, che, tra l'altro, studiò al DAMS di Bologna e insegnò in un corso di fumetto.





"Mi chiamo Andrea Michele Vincenzo Ciro Pazienza. Ho la patente da sei anni ma non ho la macchina. Quando mi serve, uso quella di mia madre, una Renault 5 verde. Dal '76 pubblico su alcune riviste. Disegno poco e controvoiglia. Sono comproprietario del mensile 'Frigidaire'. Mio padre, anche lui svogliatissimo, è il più notevole acquerellista ch'io conosca. Io sono il più bravo disegnatore vivente. Amo gli animali ma non sopporto di accudirli. Morirò il sei gennaio 1984".

"'CITY OF WOMEN' IS A FILM ABOUT A MAN WHO INVENTS WOMAN" - FELLINI

FEDERICO FELLINI

CITY OF WOMEN x



An Artificial Eye Release

MARCELLO MASTROIANNI

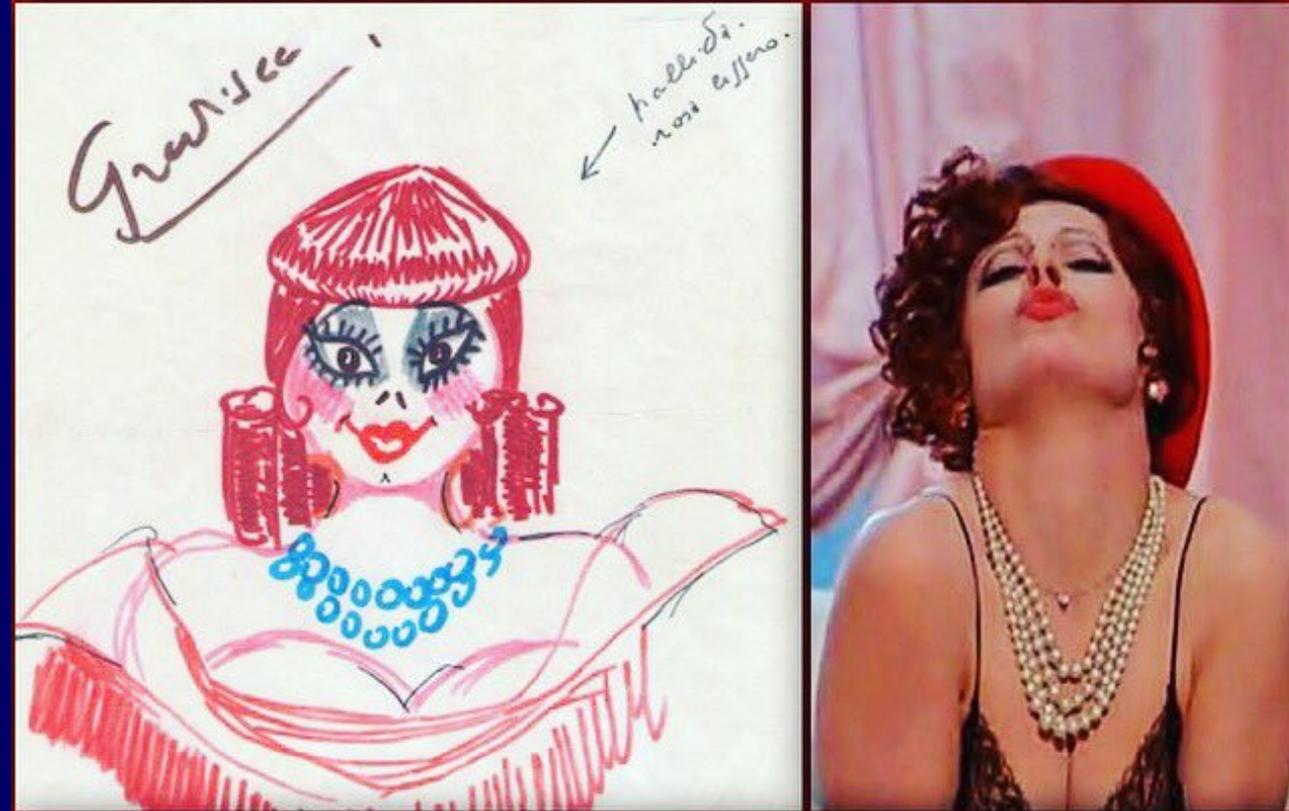
and with ANNA PRUCNAL · BERNICE STEGERS · DONATELLA DAMIAN · IOLE SILVANI and ETTORE MANNI

written by FEDERICO FELLINI · SCENARFONDO ZAPPALÀ with the collaboration of BRUNELLO RONDÌ · music by UMBERTO SACCAVO · production OPERA FILM FROM GIULIO GEMELLI · 1970 · 110 MIN.

Questa è una locandina cinematografica di **Pazienza** per un film di **Federico Fellini** (che venne però rifiutata dal regista).

Il grande regista Fellini faceva uso di disegni fumettistici per progettare i suoi lungometraggi e visualizzare le sue fantasie:

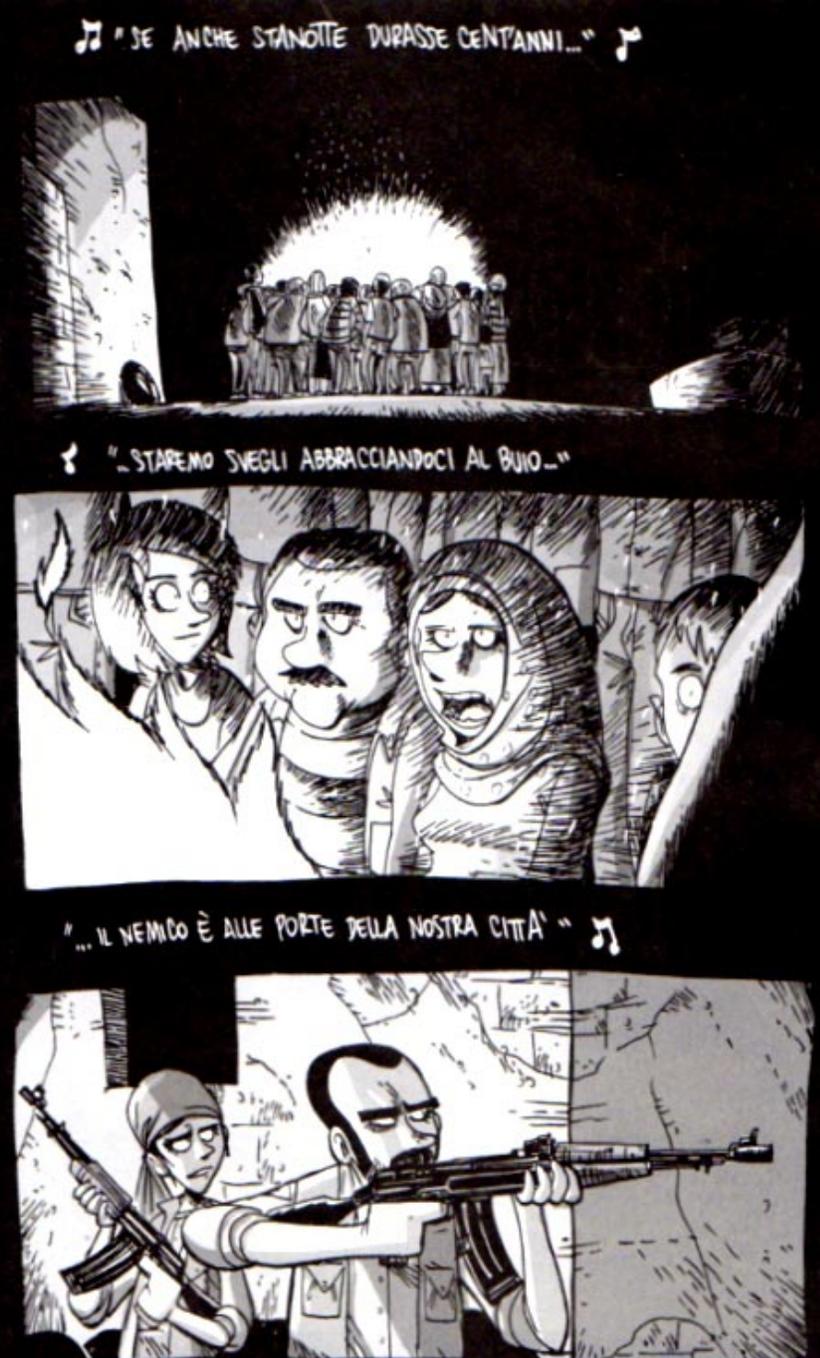
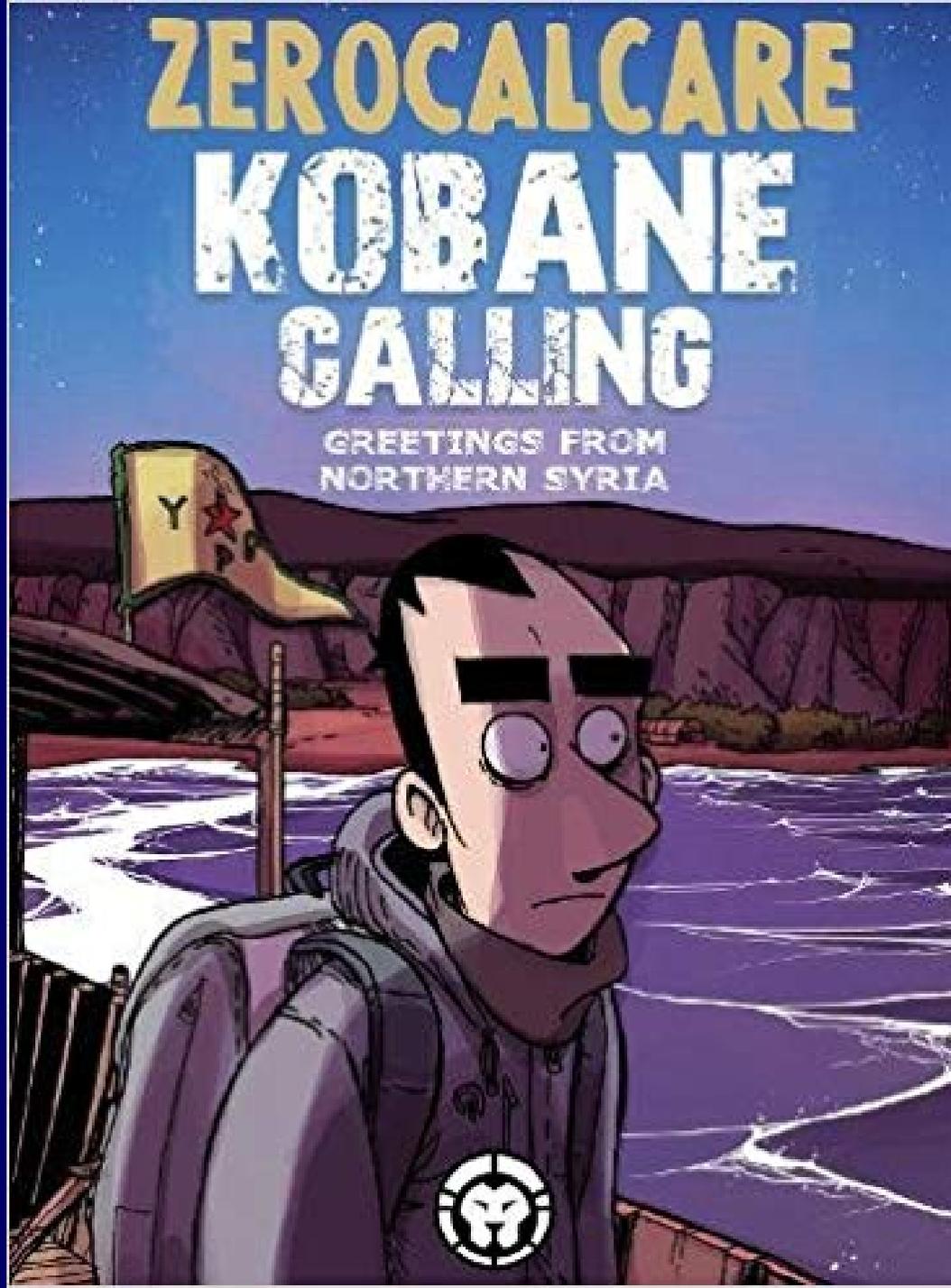
“Il mio cinema non nasce dal cinema. Se ha dei debiti di gratitudine o deve riconoscere delle matrici, le identificherei nelle strisce a fumetti americane”.



...e scrisse storie,
che non aveva
tempo di trasformare
in film, destinandole
alla matita
di Milo Manara:



Oggi anche in Italia è diffuso il genere del *reportage*. Il caso più eclatante è *Kobane Calling*, di Zerocalcare, (pseudonimo di Michele Rech), campione di incassi nelle librerie negli ultimi anni, che racconta la guerra in corso in Siria.



♪ "JE ANCHE STANOTTE DURASSE CENT'ANNI..." ♪

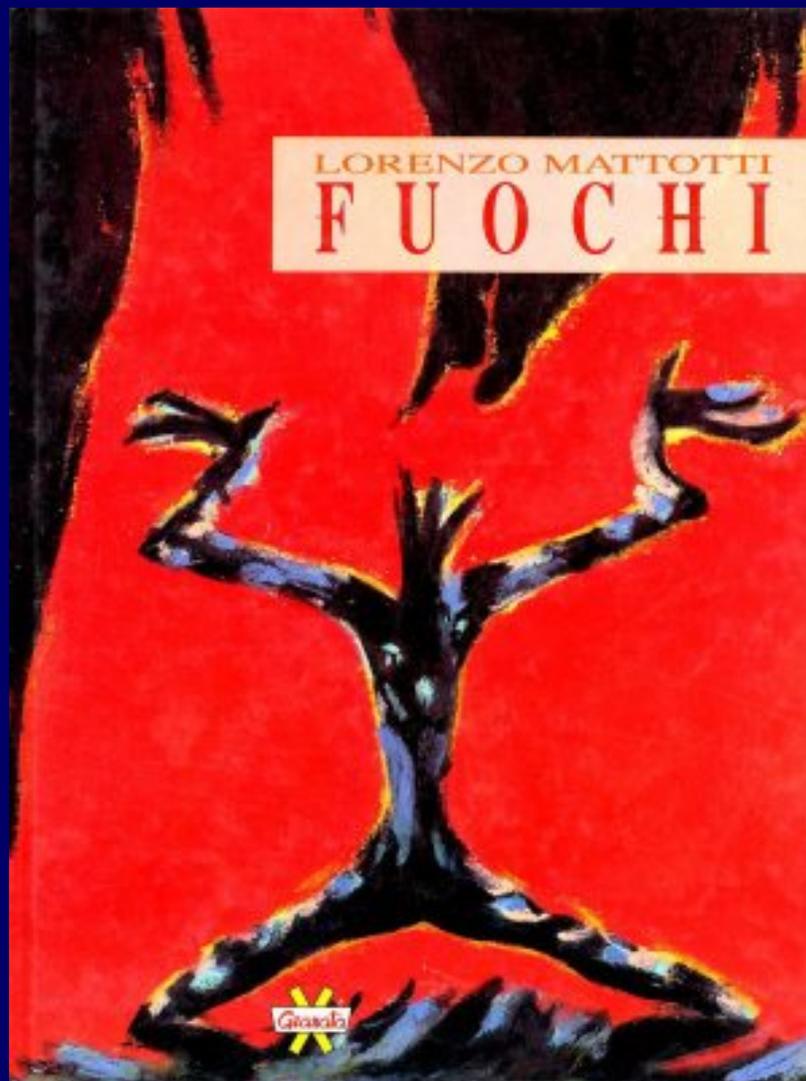
♫ "STAREMO SVEGLI ABBRACCIANDOCI AL BUIO..."

"... IL NEMICO È ALLE PORTE DELLA NOSTRA CITTÀ " ♪

Un altro importante disegnatore italiano degli ultimi anni è

Lorenzo Mattotti, autore di fumetti come *Fuochi* e illustratore di fama mondiale.

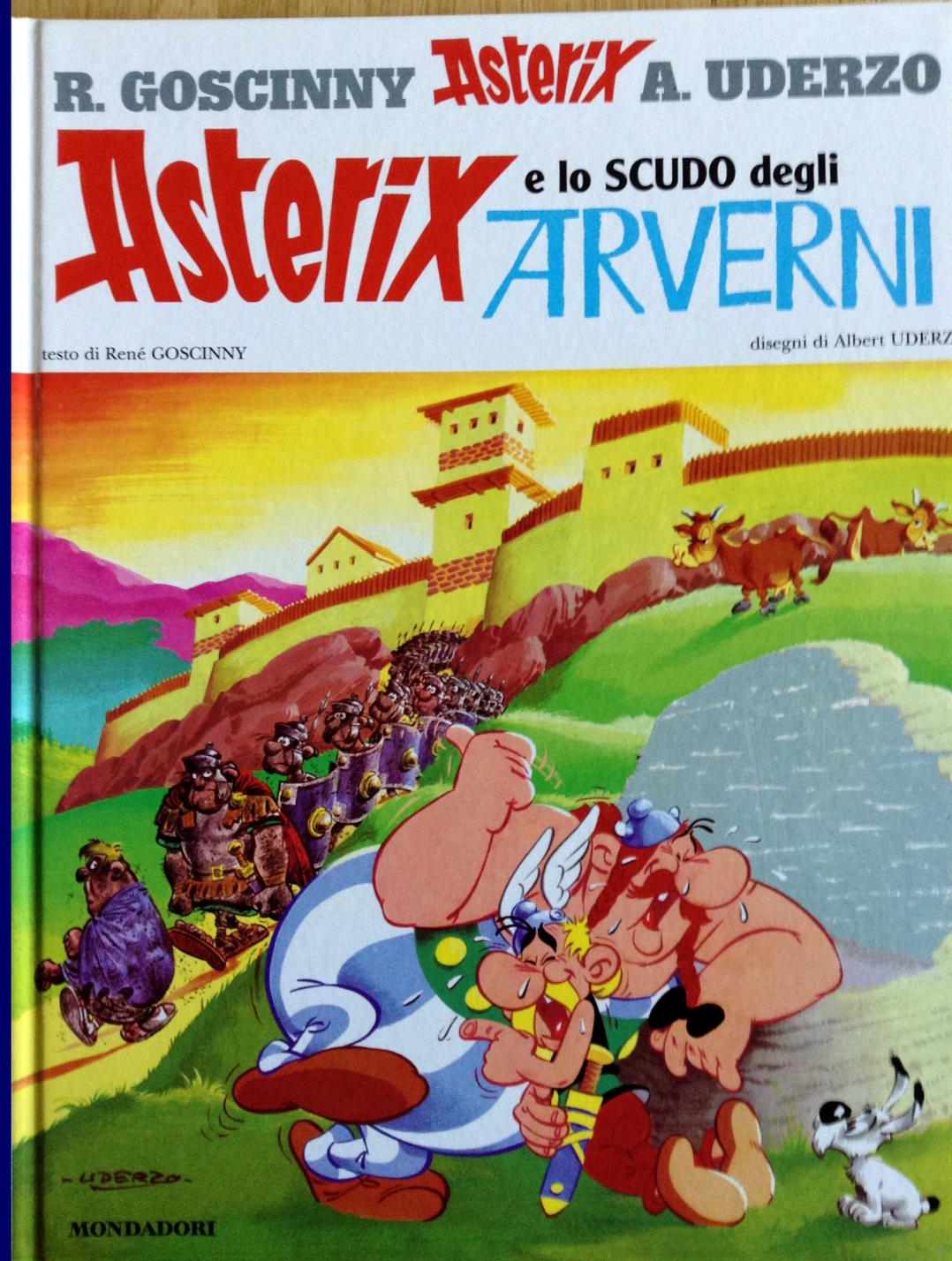
I suoi disegni vengono esposti nelle gallerie d'arte.







È però in **Francia** e in **Belgio** che il fumetto viene unanimamente considerato come una vera arte, con il Presidente della Repubblica Francese che conferisce onorificenze ai maggiori *cartoonist* del mondo, alla pari con pittori, scultori, stilisti e registi: Cavalieri o Ufficiali dell'Ordine delle Arti e delle Lettere.

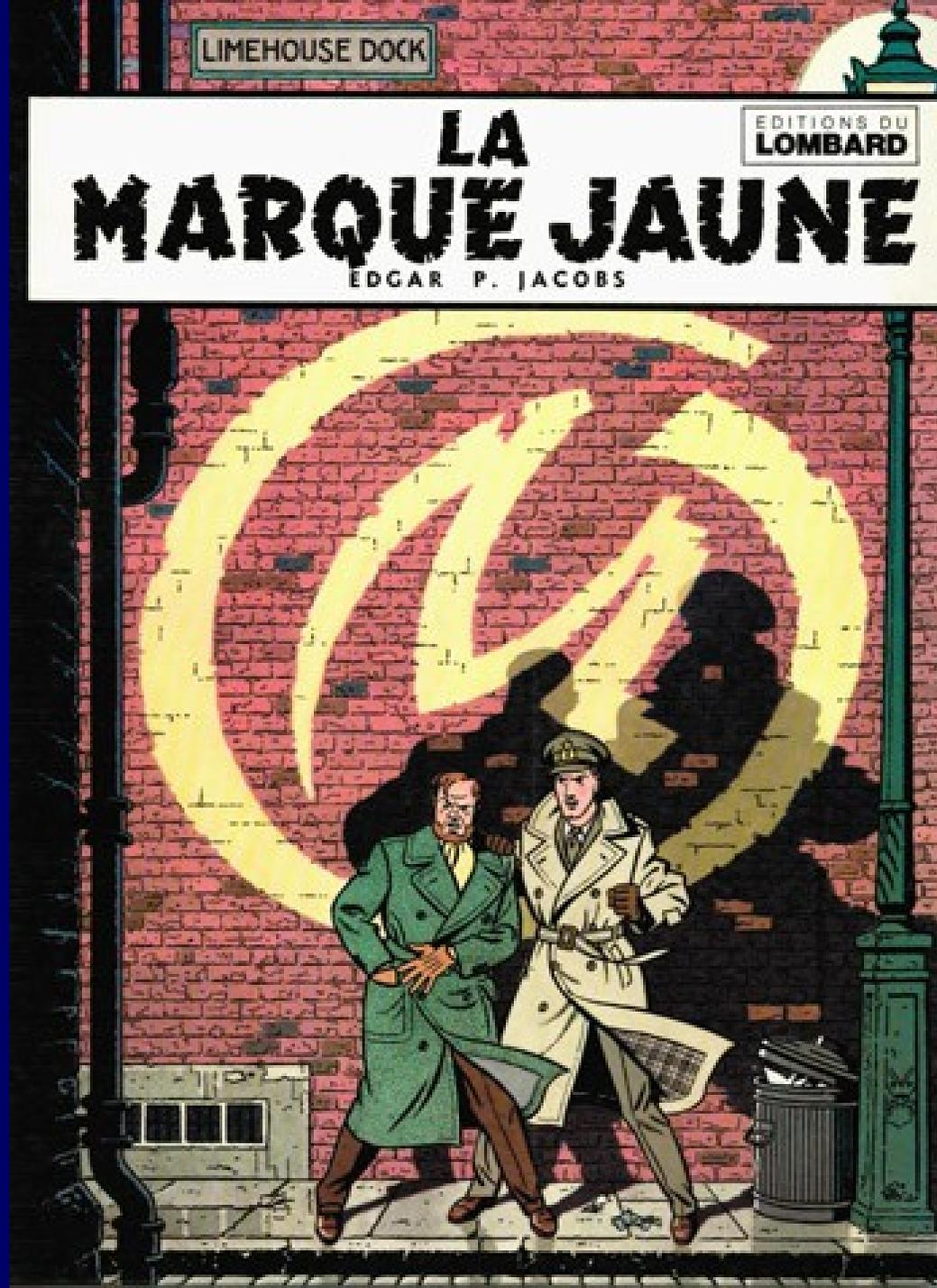


I personaggi più famosi sono **Tin Tin** (di Hergé) e **Astérix** (di Goscinny e Uderzo), considerati addirittura **simboli** stessi della Francia, come fossero **eroi nazionali**.



Il fumetto franco-belga viene chiamato **B.D.**, abbreviazione di *Bande Dessinée*.

La sua caratteristica è un disegno chiaro nei contorni, con pochi chiaroscuri (*ligne claire*), e una scelta dei **colori** contraddistinta da grande raffinatezza.

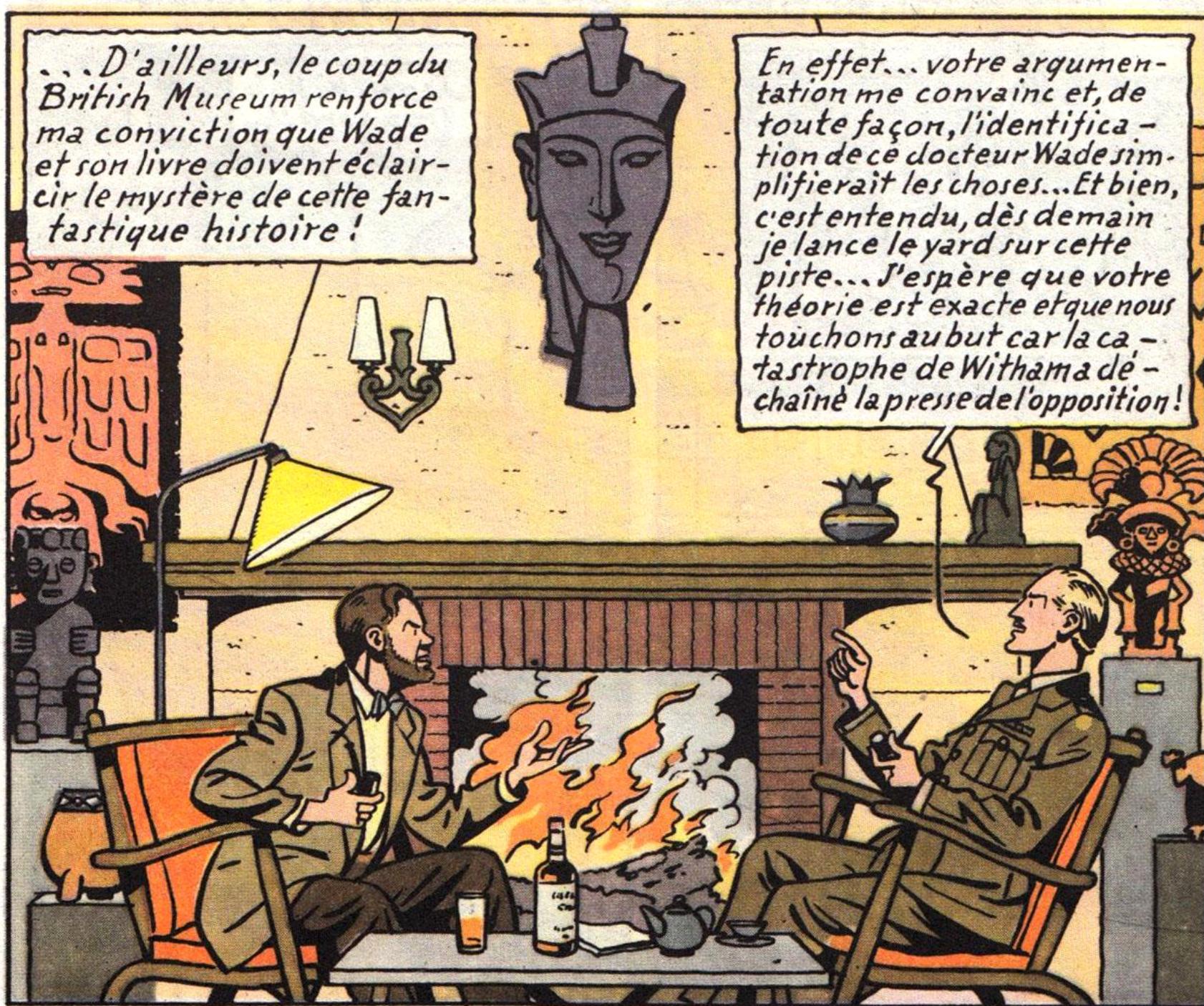


Vediamo queste caratteristiche nella serie *Blake & Mortimer*, di E.P.Jacobs.

La storia intitolata "*Il marchio giallo*" viene considerata esemplare e l'emblema stesso dell'arte del fumetto.

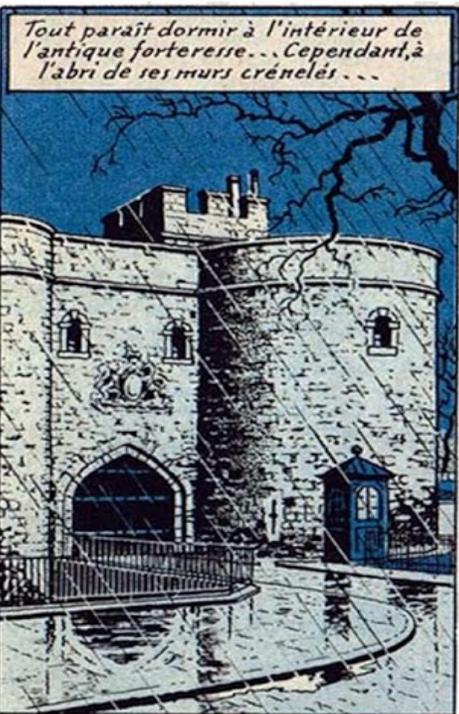
... D'ailleurs, le coup du British Museum renforce ma conviction que Wade et son livre doivent éclaircir le mystère de cette fantastique histoire !

En effet... votre argumentation me convainc et, de toute façon, l'identification de ce docteur Wade simplifierait les choses... Et bien, c'est entendu, dès demain je lance le yard sur cette piste... J'espère que votre théorie est exacte et que nous touchons au but car la catastrophe de Withama déchaîné la presse de l'opposition !





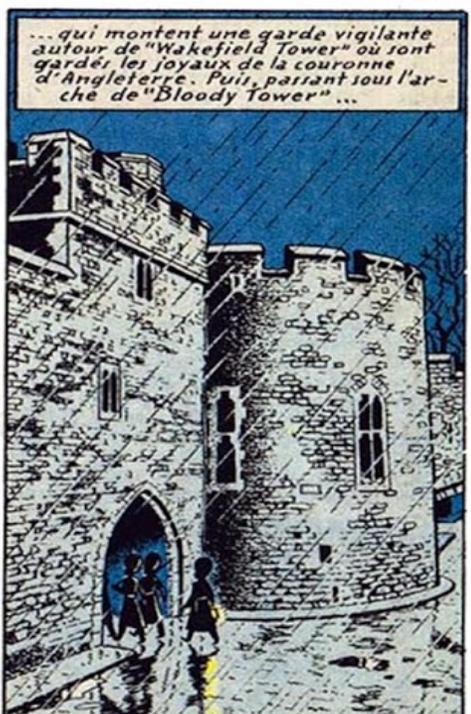
Big Ben vient de sonner une heure du matin. Londres, la gigantesque capitale de l'Empire Britannique, s'étend, vaste comme une province, sous la pluie qui tombe obstinément depuis la veille. Sur le fond du ciel sombre la Tour de Londres, cœur de la "City", découpe sa dure silhouette médiévale...



Tout paraît dormir à l'intérieur de l'antique forteresse... Cependant, à l'abri de ses murs crénelés...



...une ronde du Royal Fusiliers achève d'inspecter les sentinelles...



... qui montent une garde vigilante autour de "Wakefield Tower" où sont gardés les joyaux de la couronne d'Angleterre. Puis, passant sous l'arche de "Bloody Tower"...



... la ronde regagne le corps de garde

Damned! Je suis trempé!

Voilà un temps à vous faire regretter les sables d'El Alamein!...

Ne pleurez plus!



Alors, quoi de neuf dans les journaux?...

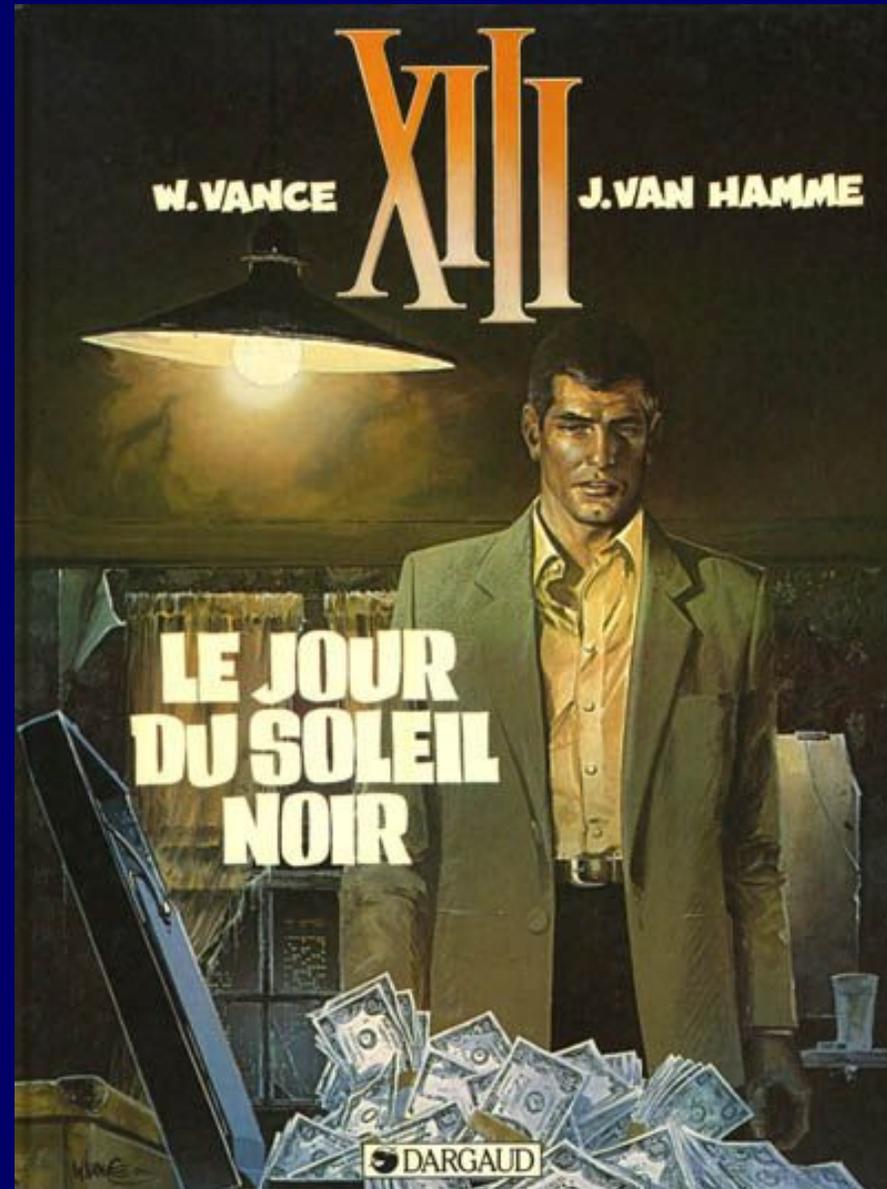
Evidemment, ils parlent tous du dernier avertissement de la "Marque Jaune"... On dira ce qu'on voudra, mais ce gaillard-là doit avoir un fa-



Je me demande qui va écoper, cette fois?...

Toujours pas nous!... Car pour

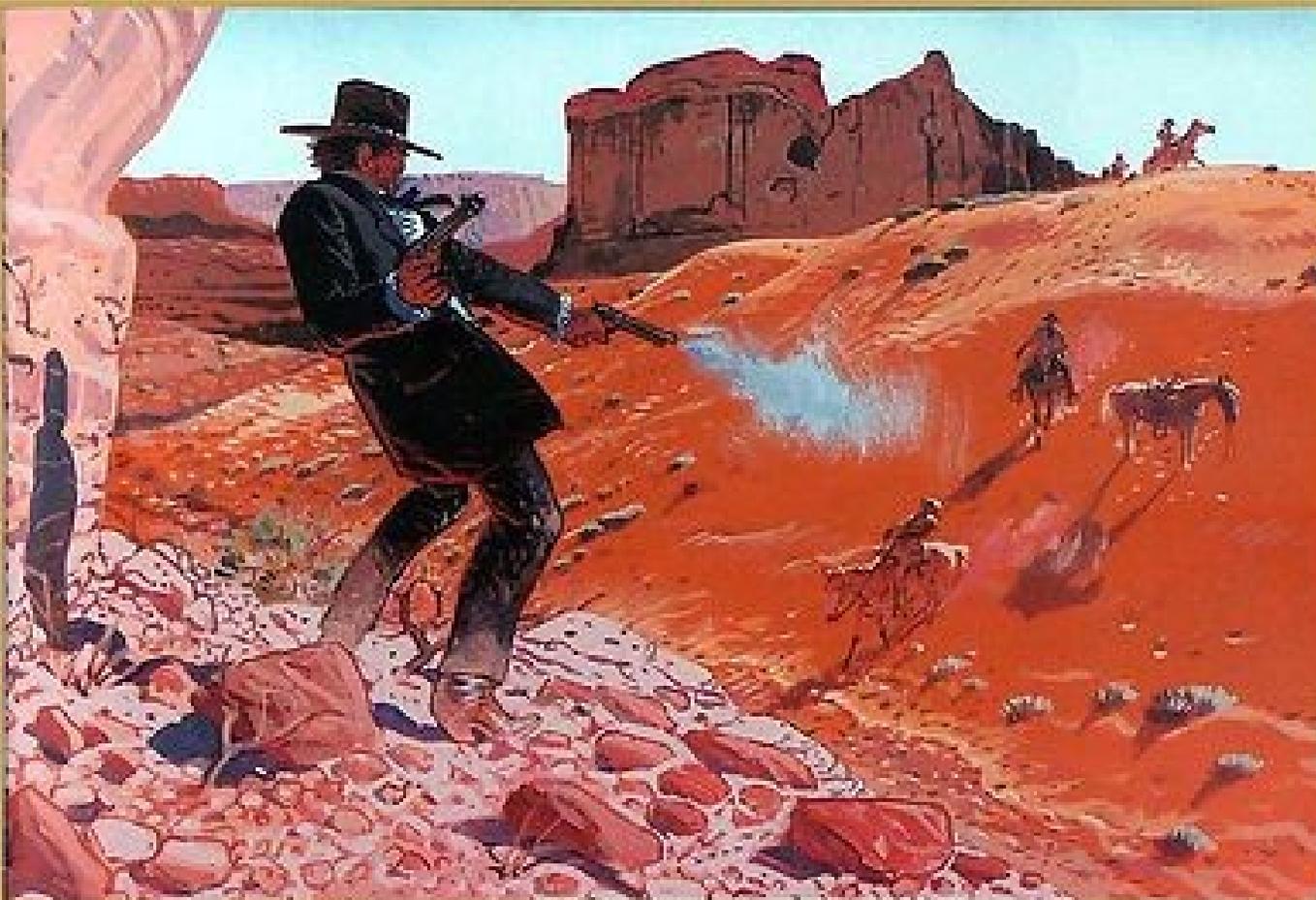
Altro fumettista
notissimo della B.D.
è lo scrittore
Jeanne Van Hamme,
autore della serie **XIII**



E l'ottimo disegnatore disegnatore **Enki Bilal**.



Il miglior disegnatore francese era considerato **Jean Giraud**, abilissimo in uno stile realistico nella serie western *Blueberry* ed eccezionale nelle storie fantascientifiche, firmate con lo pseudonimo **Moebius** e spesso scritte dal romanziere e regista **Jodorowsky**, fondatore del movimento culturale "Panico".

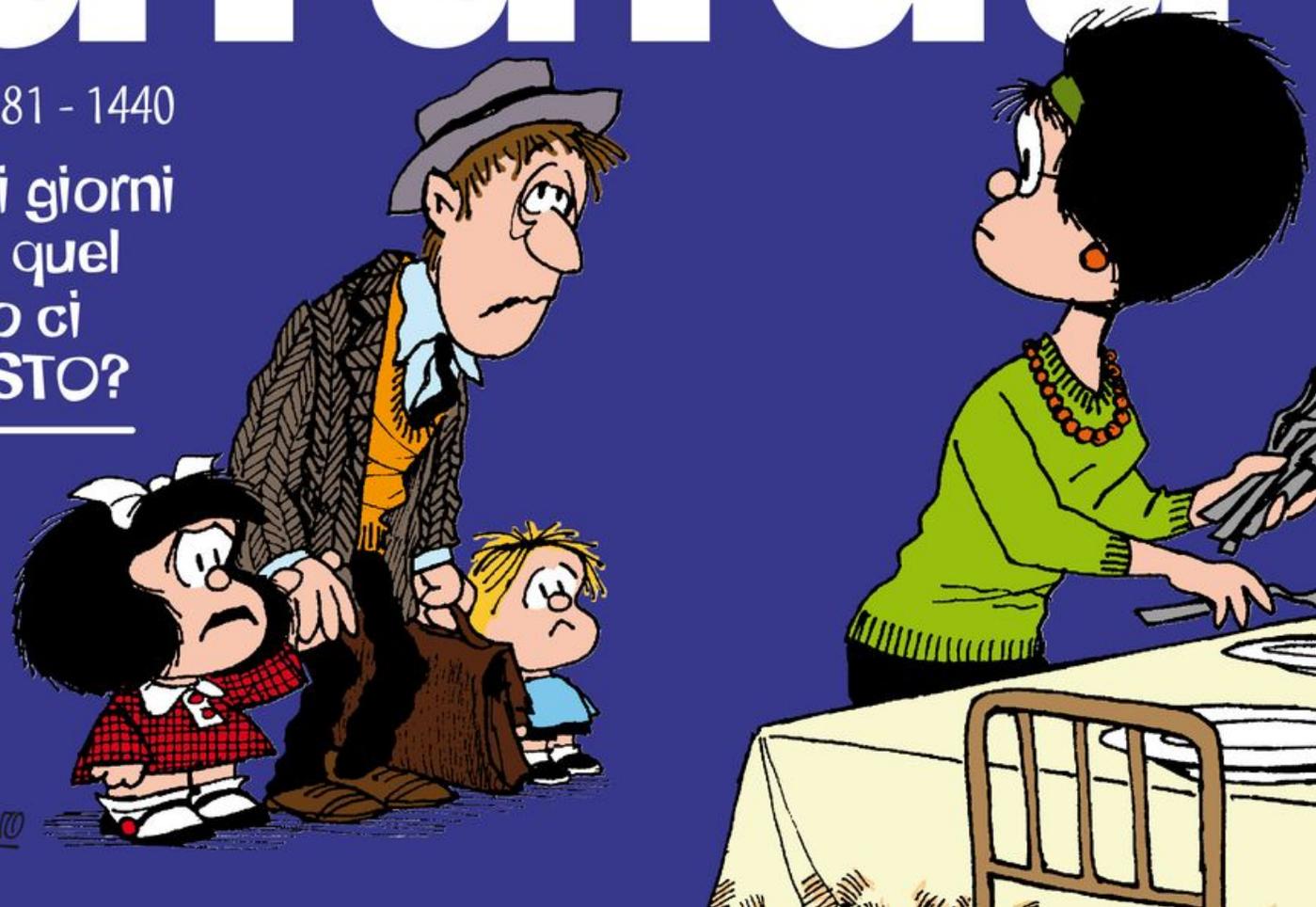


Un'altra patria del fumetto, dove viene chiamato col termine "*Historieta*", è il sud-america, e in particolar modo l'*Argentina*. Famosa in tutto il mondo è l'arguta Mafalda, di *Quino*.

Mafalda

Le strisce di mafalda 1281 - 1440

Mandiamo tutti i giorni un padre perché quel maledetto ufficio ci restituisca **QUESTO?**



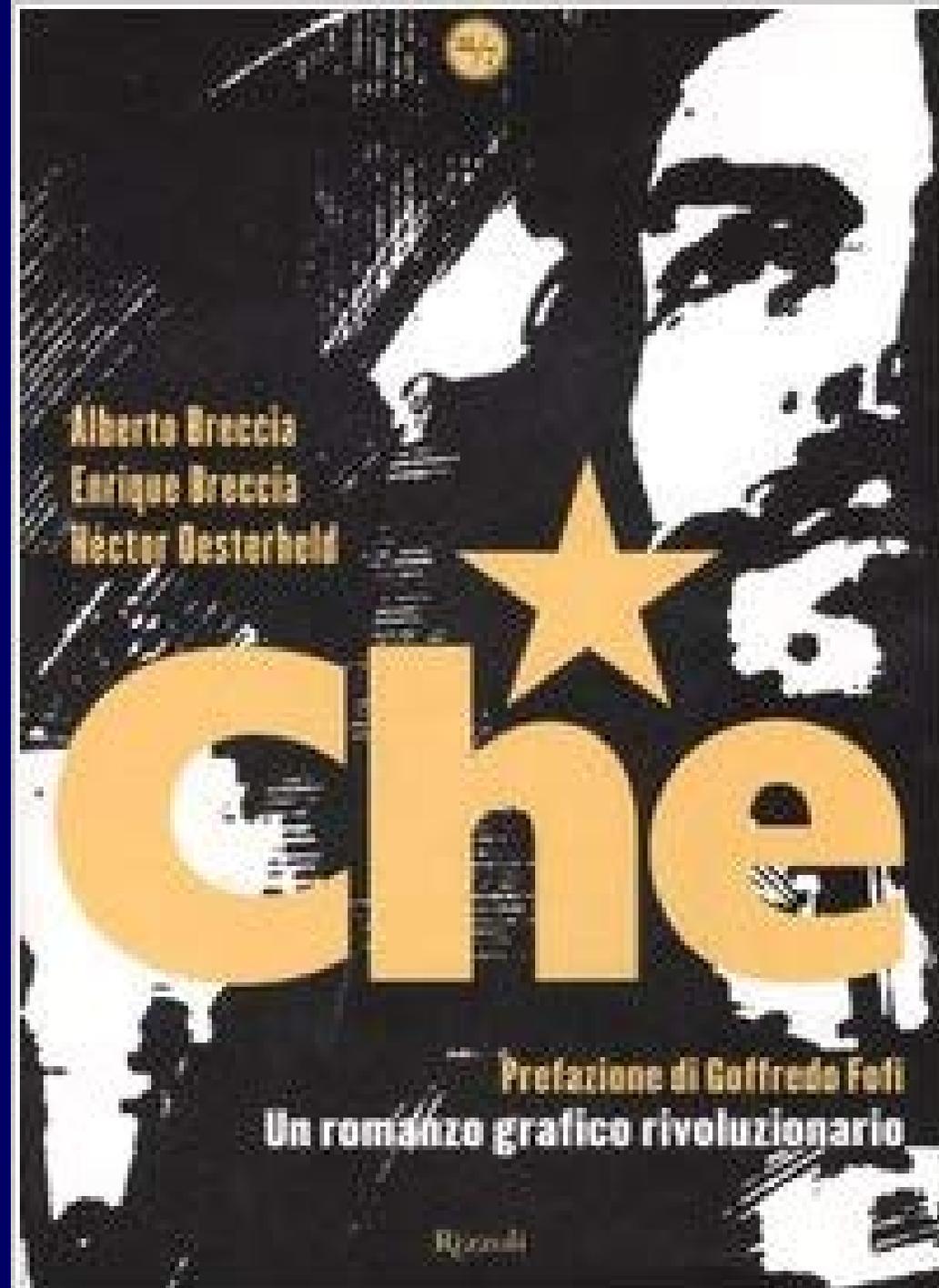
Gli autori argentini hanno sempre avuto stretti contatti con quelli italiani, oltre a molti problemi con la **censura della dittatura argentina**.



Il più importante sceneggiatore argentino è stato, **Hector Hoestereld**, divenuto purtroppo un **desaparecido**, fatto scomparire dai militari, in quanto autore di **El Eternauta**, serie simbolicamente critica nei confronti della dittatura.

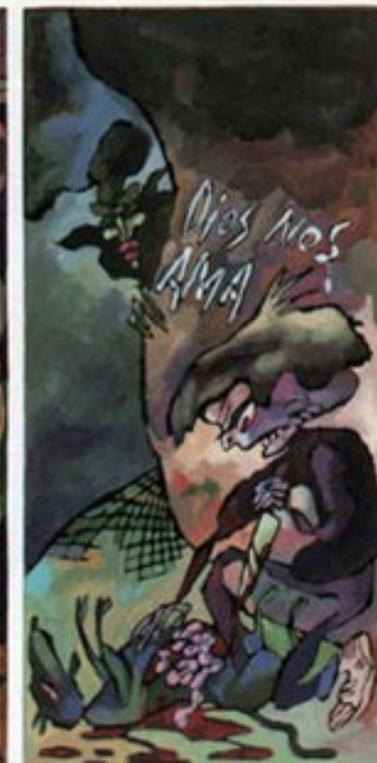
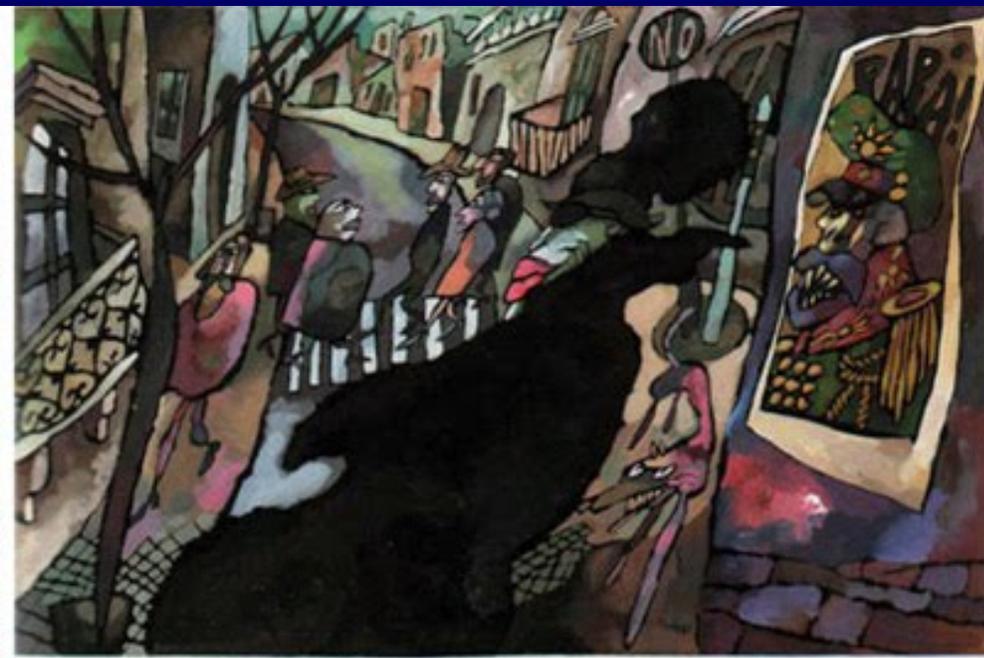
Il più grande disegnatore argentino è stato
Alberto Breccia,
che rischiò la vita come l'amico scrittore,
dato che avevano realizzato insieme una
biografia di Che Guevara.

Alla scomparsa di Oesterheld, Breccia pensò
bene di sotterrare nel proprio giardino le tavole
originali del fumetto, disseppellite dopo diversi
anni, al termine della dittatura fascista.



Breccia era in grado di **variare il suo stile**, sempre ad altissimi livelli artistici, in bianco e nero o a colori:





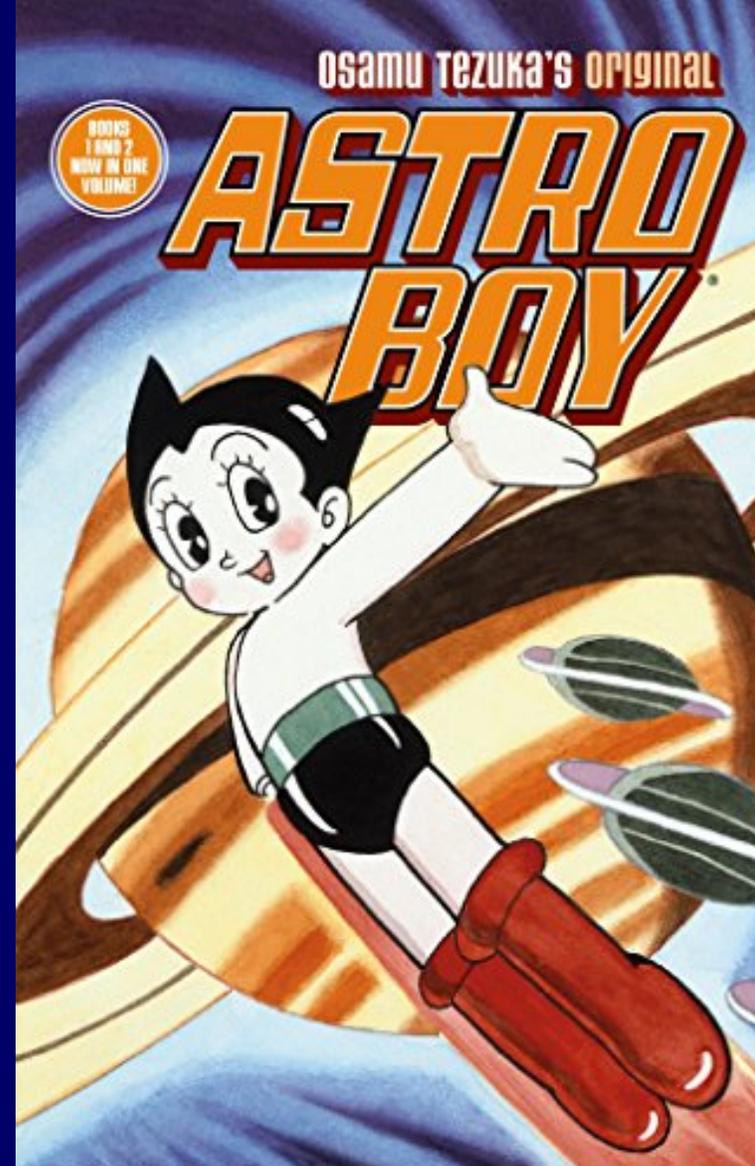
Il fumetto **giapponese** deriva evidentemente dagli esempi che già abbiamo osservato, dal Medioevo all'Ottocento, e l'animazione dalle immagini della "**lanterna magica**" ottocentesca: le **gento-ban**, diapositive in vetro colorate a mano, che simulano l'effetto delle stampe artistiche.





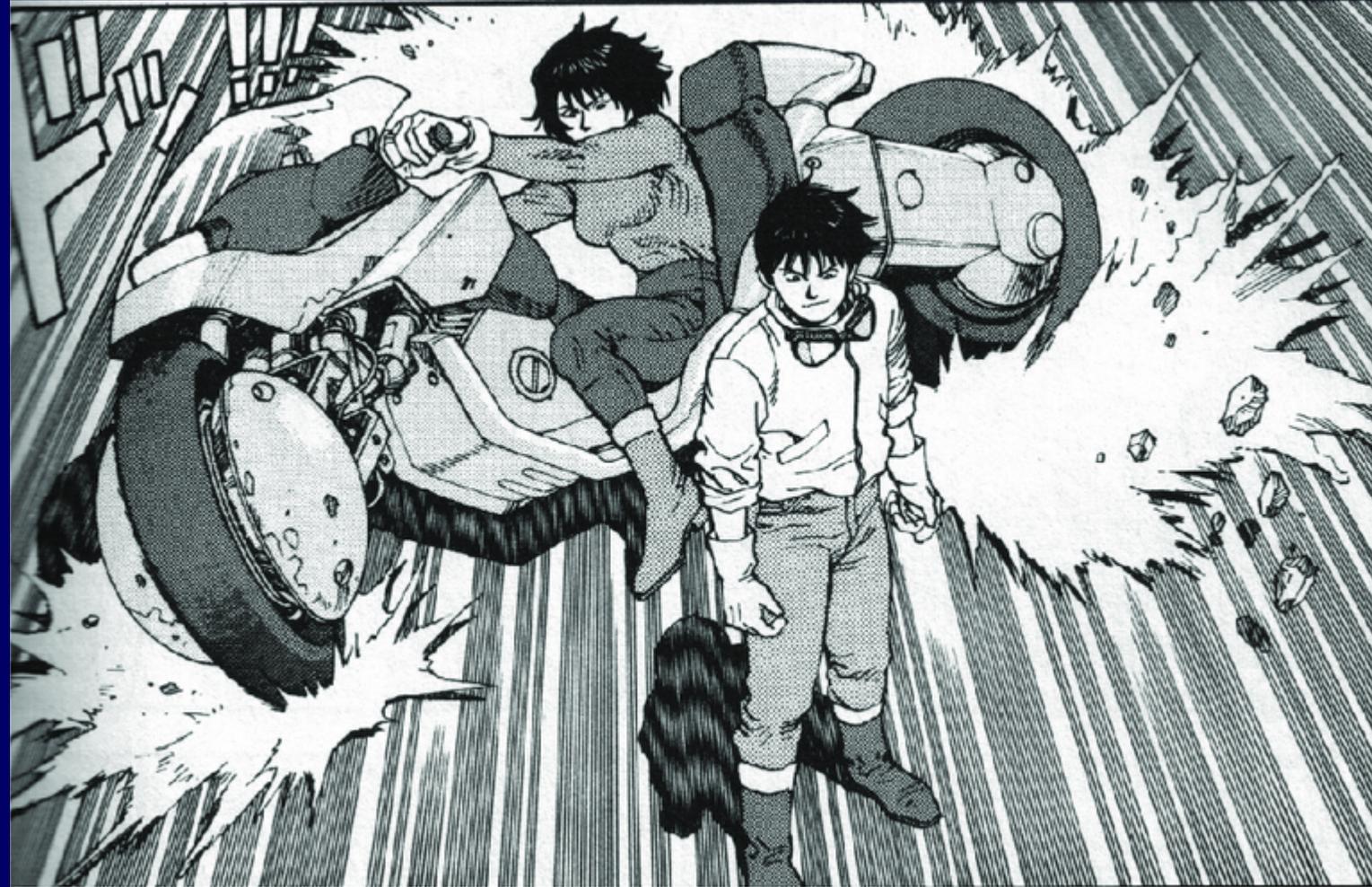
La prima vera tavola a fumetti, con vignette e testi, risale al 1902: *Il viaggio di Tagosaku e Mokubē a Tokyo*, di Kitazawa Rakuten, pubblicato su di una rivista (*Jiji Shinpo*, "Eventi attuali") che rivendicava esplicitamente il nome **Manga** per questa forma narrativa.

Il moderno fumetto giapponese nasce però nel 1946 con i lavori di Tezuka Osamu, il quale si ispirò direttamente ai personaggi americani (*Betty Boop*, *Mickey Mouse*), con teste tonde e grandi occhi.

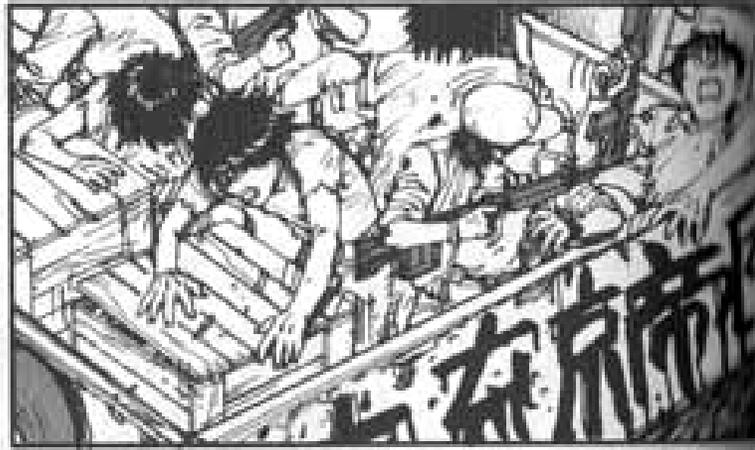


I suoi primi successi furono *Kimba il leone bianco* e *Atom* (in occidente *Astroboy*), protagonista del primo moderno film di animazione giapponese - *anime* - nel 1963.

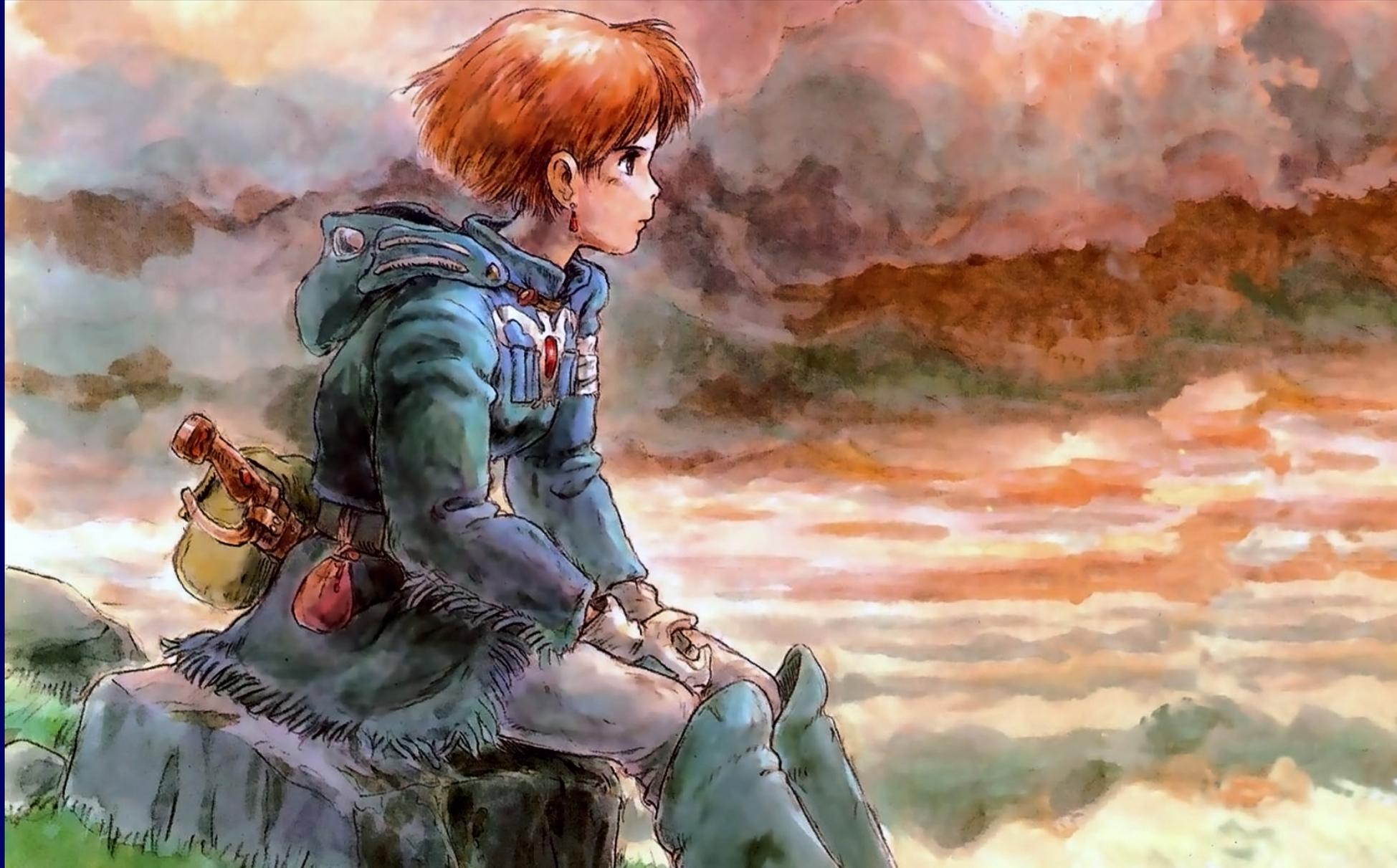
I manga vengono stampati nel formato della lettura orientale, **da destra a sinistra**, e sono in maggioranza costituiti da **numerose pagine in bianco e nero** con immagini **molto stilizzate** e **testi brevi, molti effetti dinamici e onomatopее di forte impatto**: tutte caratteristiche ideali per una **lettura veloce** nei brevi momenti di pausa di un popolo che lavora per tutto l'anno (e anche per essere letto stando in piedi, in metropolitana, reggendo il volumetto con una mano sola).



Vediamo esempi da *Akira* di Katsuhiro Ōtomo (anche lui ufficiale francese delle arti), con l'inversione di stampa e la modificazione di *balloon* e onomatopee per il mercato occidentale:



Il re degli *anime* è oggi **Hayao Miyazaki**, inizialmente anche autore di manga,
con *Nausicaä della Valle del vento*:



Manga e anime, nel paese d'origine, sono **differenziati in base al pubblico** al quale sono destinati; questi i principali generi:

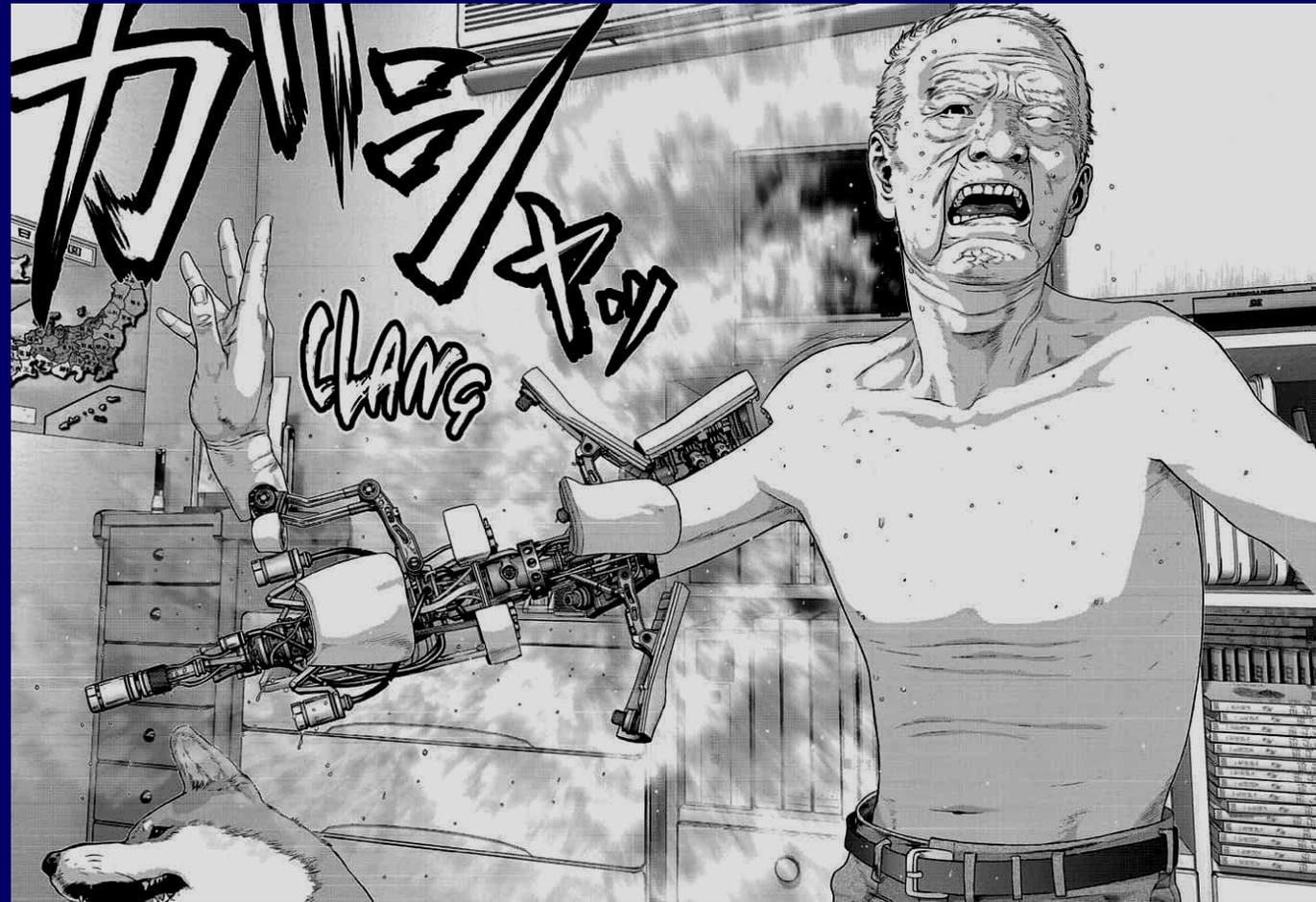
Kodomo - per bambini fino ai 10 anni;
Shōjo - per ragazze dai 10 anni fino alla maggiore età;

Josei (o Redsu, dall'inglese ladies) - per un pubblico femminile dai 18 anni in su;

Shōnen - per ragazzi dai 10 anni fino alla maggiore età;

Seinen - per un pubblico maschile dai 18 anni in su.

E poi abbiamo **numerosi sotto-generi**, destinati a maschi, femmine, adulti, **anziani...**



Kodomo

Aniparo – parodie di altri anime, spesso in stile super-deformed;

Fantasī – storie fantastiche e fantasy;

Shōjo / Josei

Mahō shōjo – storie con protagoniste dotate di poteri magici;

Shōjo-ai – storie d'amore tra ragazze;

Shōnen-ai – storie d'amore tra ragazzi;

Ren'ai – storie d'amore;

Romakome – commedie romantiche;

Shōnen / Seinen

SF – storie di fantascienza;

Mecha – storie di fantascienza incentrate sui robot;

Spokon – storie sportive;

Meitantei – storie poliziesche;

Fantasī – storie fantastiche e fantasy;

Seinen / Josei

Gekiga – storie drammatiche;

Gore, Kyōfu o Horā – storie violente, del terrore o dell'orrore;

Suriraa – storie di suspense e azione (gialli);

Hentai – storie a carattere pornografico;

Ecchi – storie a carattere erotico;

Yaoi – erotismo/pornografia omosessuale maschile;

Yuri – erotismo/pornografia omosessuale femminile;

Lolicon – erotismo/pornografia adolescenziale femminile;

Shotacon – erotismo/pornografia adolescenziale maschile.

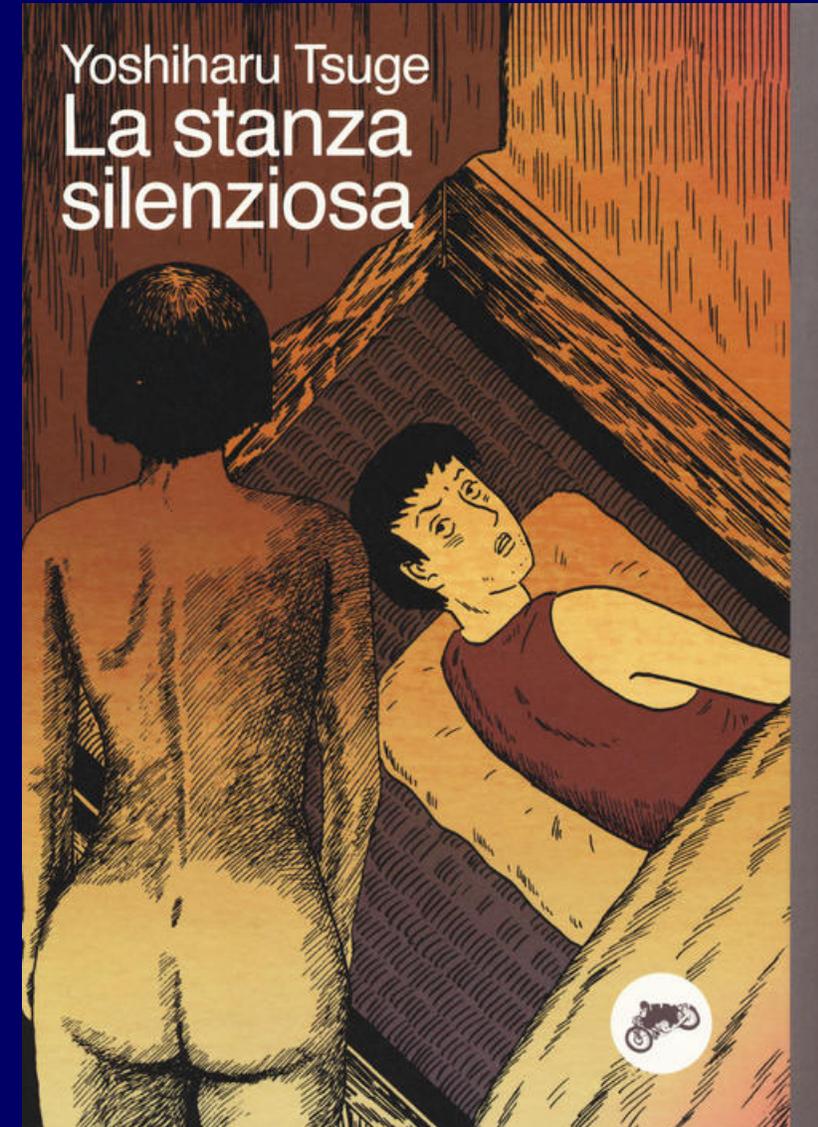
Una reazione ai fumetti più stereotipati e dinamici è rappresentata dalle opere poetiche di **Jirō Taniguchi**, degne della **filosofia zen**: in questa immagine una vignetta tratta da *L'uomo che cammina*.



Un'altra reazione ai disegni più conformisti si ebbe già nel 1956.

Mentre "**Man-ga**" significa letteralmente "**immagini disimpegnate**", alcuni mangaka, Yoshihiro e i fratelli Yoshiharu, si incontrarono e fondarono il movimento "**Geki-ga**": "**immagini drammatiche**".

Alcuni disegni di **Tsuge Yoshiharu** e il manifesto programmatico del Geki-ga:



“I nostri predecessori ci avevano insegnato che il fumetto era comico, e usava deformare, amplificare le espressioni o gli atteggiamenti, e faceva uso di gag.

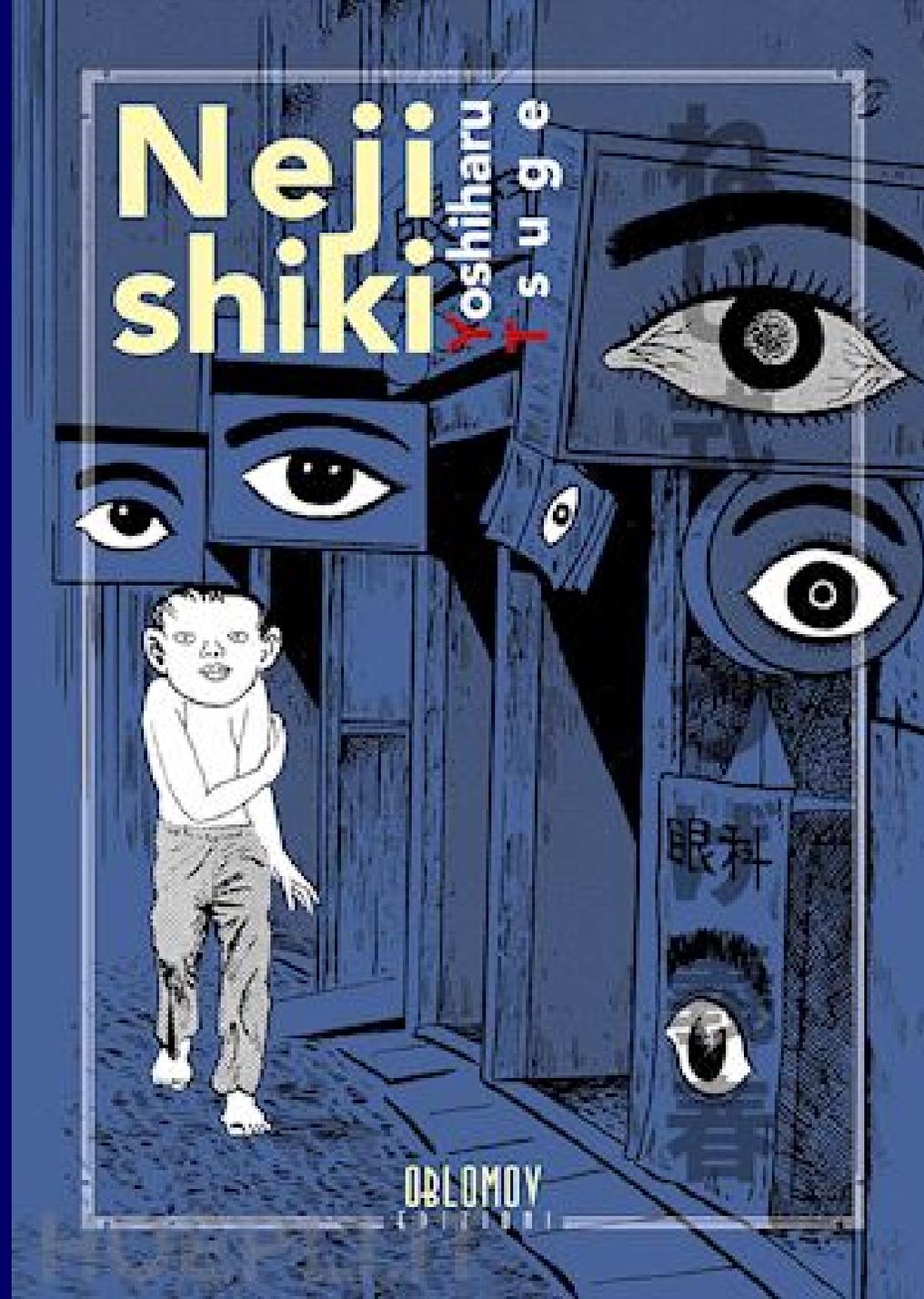
Si trattava di far ridere il lettore.

A noi non interessa più questo modo di fare.

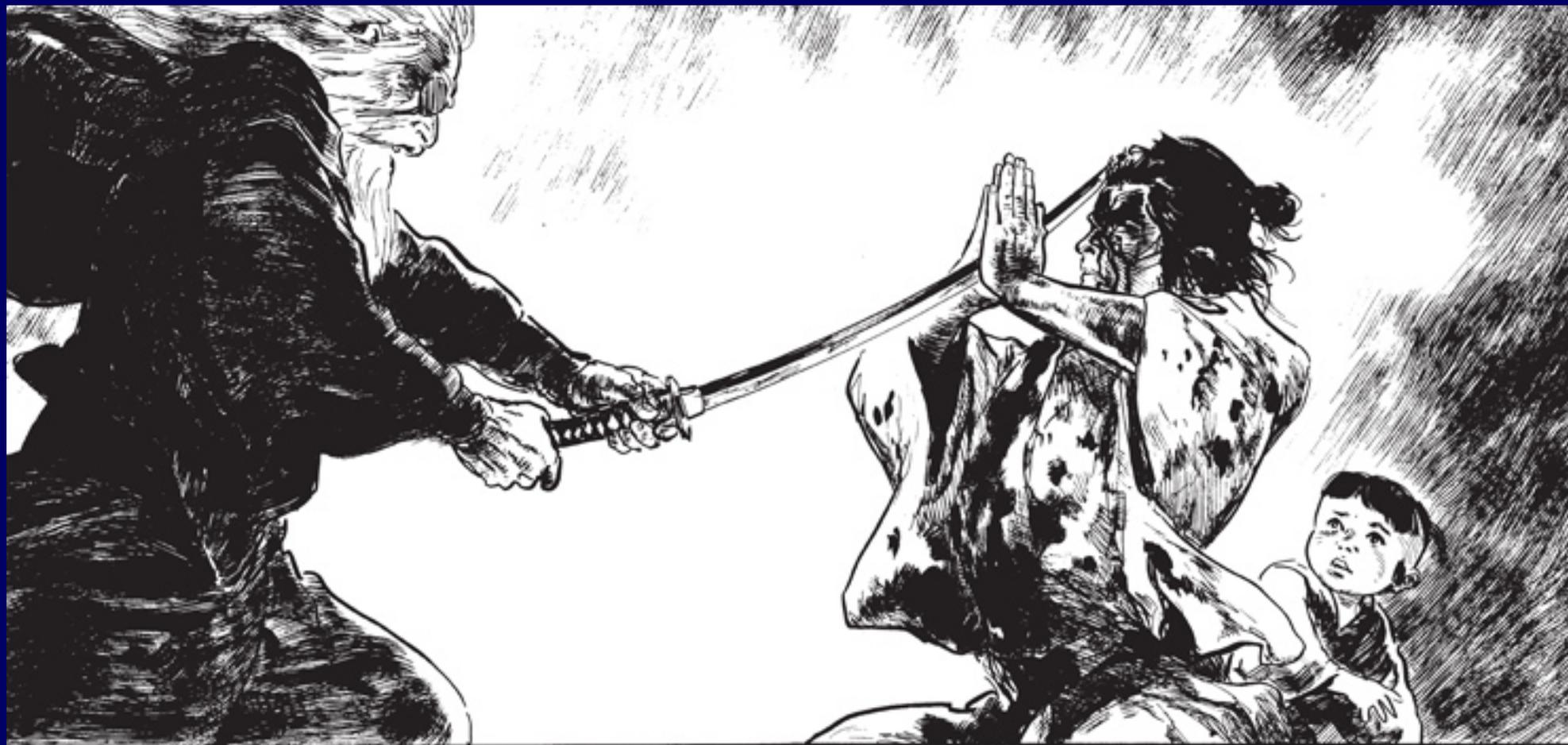
Ci interessa rappresentare la realtà.

Useremo le luci in modo drammatico e i primi piani per mostrare le emozioni del volto, cercando di far cogliere la dimensione psicologica.

Noi ci rivolgiamo a lettori più maturi, in grado di comprendere”



Nel 1970 lo scrittore Kazuo Koike e il disegnatore Gōseki Kojima realizzarono un'altra serie cult, *Lone Wolf and Cub*, un manga *seinen* di tipo *Gekiga* che viene considerato anche da Frank Miller come un modello da studiare.



Sull'onda dei nuovi fumetti realistici, **Tezuka Osamu** pensò di utilizzare il suo segno stilizzato per illustrare serie riservate al pubblico adulto: la più importante è la **Storia dei tre Adolf**:



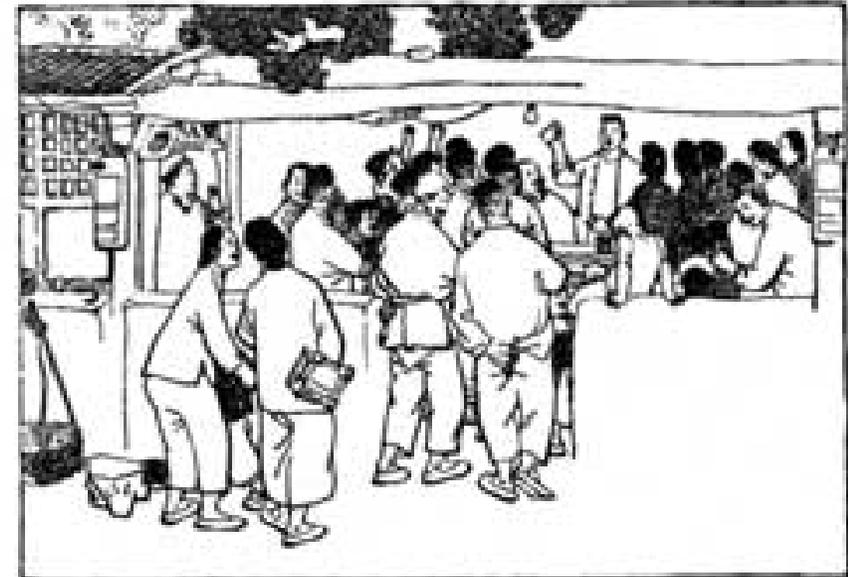
C'è da notare che alcuni paesi **ignorano** l'esistenza del fumetto e non possiedono neanche un termine per indicarlo. È il caso soprattutto delle nazioni che erano sotto il giogo **dell'Unione Sovietica** e del **Patto di Varsavia**, probabilmente per evitare la diffusione di ideologie occidentali, ma anche della **Turchia**.

In **Cina** il fumetto venne invece sfruttato in modo **propagandistico**, per istruire i giovani all'ideologia comunista (come in Italia era accaduto con quella fascista):



... A PRIMAVERA DI QUESTI ANNI? COS'ORA CHE NON E' VERO? LASCIAMO DA PARTE SE E' UN MERITO O NO; IO NON RIESCO A SOPPORTARE QUESTA GENTE CHE SE LA TIRI NON CAMMINA, E SE LA BATTI TORNA INDIETRO...

SENZA SAPER AIUTO: - BENE ALLORA SCEGLI NSI-WANG SI A QUESTO LAVO FORTE DI LEI.



LA RIUNIONE TERMINA TRA GRANDI RISATE. IL SEGRETARIO DA' ALLORA A NSI-WANG UNA PILA DI LIBRETTI. NSI-WANG VEDE CHE TUTTI GUARDAANO CON RISPETTO L'INCARTAMENTO E SENZA ACCORGERSENE, ASSUME UN TONO DECISO: SI RIMBOCCA LE MANICHE E CHIAMA TUTTI PERCHE' VENGANO A PRENDERSI I LIBRETTI.



CON ARIA SERENA E LI SHUANG NE FUGUE DI SUN Y NE DI DOLOR NO PRESO IL

Altri paesi storicamente avulsi dal fumetto stanno recuperando il tempo perduto: come alcune nazioni africane o l'Iran, da cui proviene l'intensa storia *Persepolis*, opera dell'artista Marjane Satrapi.

CERCAVAMO DI RESISTERE AL REGIME COME MEGLIO POTEVAMO.



NEL 1990, L'EPOCA DEI GRANDI IDEALI RIVOLUZIONARI E DELLE MANIFESTAZIONI ERA TERMINATA. TRA IL 1980 E IL 1983, IL GOVERNO AVEVA GIUSTIZIATO E CHIUSO IN CARCERE COSÌ TANTI STUDENTI LICEALI E UNIVERSITARI CHE NON SI OSAVA PIÙ PARLARE DI POLITICA.



LA NOSTRA LOTTA ERA PIÙ DISCRETA.



PUNTAVA ADESSO AI PICCOLI DETTAGLI. PER CHI STAVA AL POTERE, LA COSA PIÙ BANALE POTEVA CONSIDERARSI FONTE DI TRASGRESSIONE.

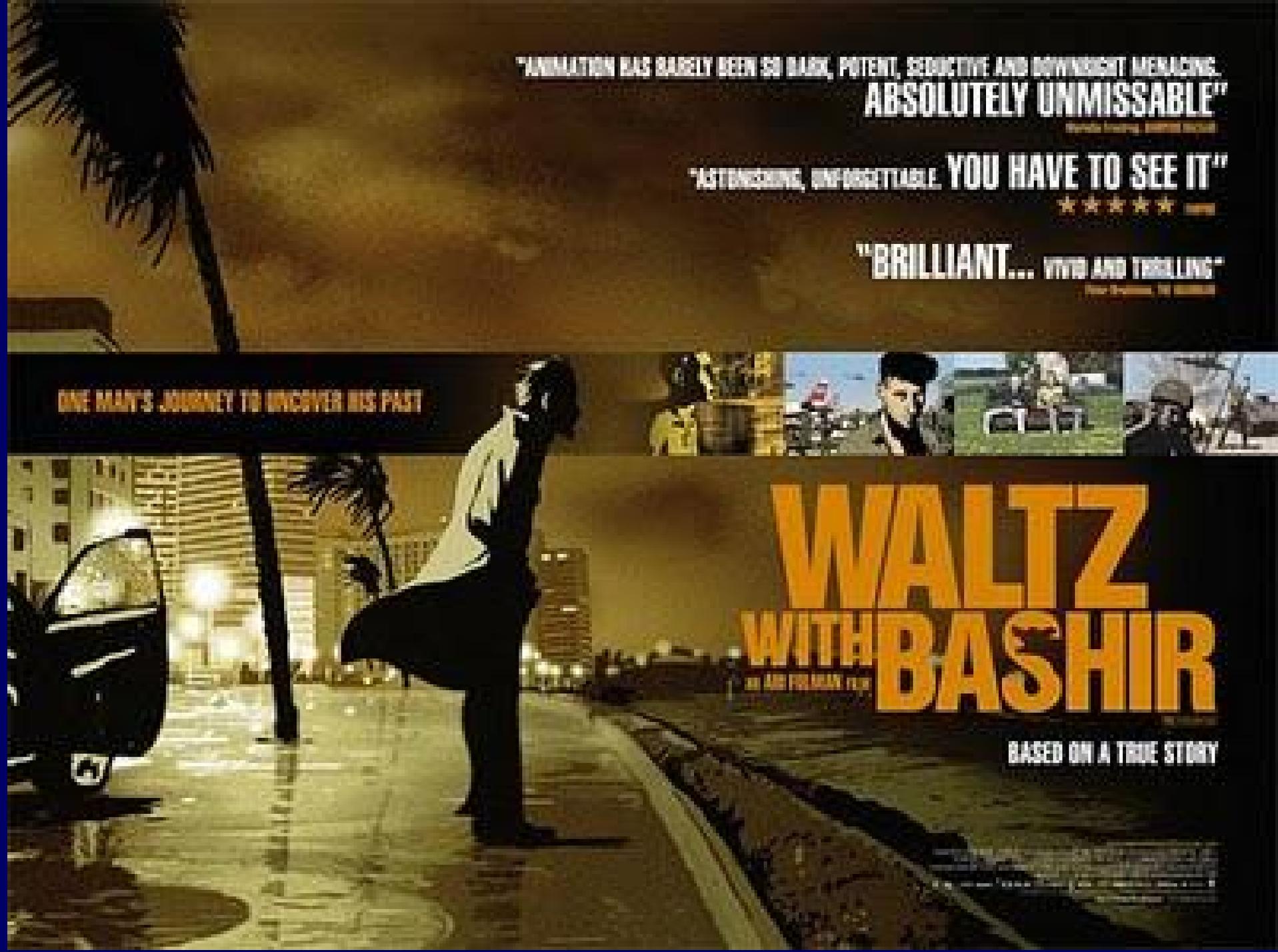


INSOMMA... OGNI PRETESTO ERA BUONO PER ARRESTARCI.

RICORDO ANCHE DI AVER PASSATO UN'INTERA GIORNATA AL COMITATO PER UNA STORIA DI CALZE ROSSE.



Un progetto israeliano ha riscosso grande notorietà anche all'estero: il film di animazione *Valzer con Bashir*, di Ari Folman e David Polonsky che, diversamente dalla consuetudine, ha ispirato anche la versione a fumetti: è la ricostruzione dei retroscena dietro al massacro di profughi palestinesi nei campi di Sabra e Shatila.



Nel **continente africano** i fumetti si stanno sviluppando dagli anni '90 e sono rivolti alla presa di coscienza dei problemi economici e sociali che affliggono quei paesi.

Molti sono autoprodotti dagli stessi autori sotto forma di *fanzine underground*. Altri vengono **distribuiti gratuitamente dalle ONG** per educare i giovani, ad esempio per salvaguardarli dall'AIDS. Qui un esempio del fumettista Mfumu'Eto:

